

N. 27
giugno 2022

Periodico di informazione del Comune di Tesero

TESERO



informa





Tesero Informa

Autorizzazione
Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Notiziario quadrimestrale del Comune di Tesero

Via IV Novembre, 27 - 38038 TESERO (TN)
Tel: +39 0462 811700 - Fax : +39 0462 811750
E-mail: info@comune.tesero.tn.it
PEC: comune@pec.comune.tesero.tn.it
www.comune.tesero.tn.it
www.facebook.com/comune.tesero
[comunetesero](https://www.instagram.com/comunetesero)

DIRETTORE RESPONSABILE:

Monica Gabrielli

COMITATO DI REDAZIONE:

Mauro Campioni, Gaia Cappellini,
Massimo Cristel, Isabella Corradini,
Michela Doliana, Michele Longo, Silvia Vinante

FOTO:

Archivio comunale
Archivio associazioni
Massimo Cristel
Federico Modica
Silvia Vaia
Pixabay
Unsplash

FOTO DI COPERTINA:

Massimo Vaia

IMPAGINAZIONE E GRAFICA:

TiRiCREO - Ville di Fiemme (TN)

STAMPA:

Esperia Srl - Lavis (TN)

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti
del Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso
il Municipio.
È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.

Per facilitare la comunicazione con i censiti,
l'Amministrazione invita ad esporre in maniera visibile e
chiara il numero civico dell'abitazione e il nominativo dei
domiciliati.

NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa
sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori.
Per questioni di spazio, i testi non potranno
superare le 2.000 battute (spazi inclusi).
In caso contrario non saranno pubblicate.

Potete contattare la redazione
al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità a
quanto disposto per legge, in modo da garantire la sicurezza
e la riservatezza e può essere effettuato attraverso strumenti
informatici e telematici atti a gestire i dati stessi. Titolare del
trattamento dei dati è il Comune di Tesero.

SOMMARIO

- 3 L'EDITORIALE
- 4 AMMINISTRAZIONE
 - 4 LE DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 - 6 IL BILANCIO DI PREVISIONE
 - 8 AGGIORNAMENTI SUI LAVORI PUBBLICI
 - 11 PERSONALE, ORGANICO AL COMPLETO
 - 11 LE BENEMERENZE 2022
 - 12 UN PAESE... COMUNE
 - 14 PARCHI GIOCHI PER TUTTI
 - 15 INSIEME PER UN PAESE PIÙ PULITO
 - 16 VERSO IL 2026
 - 18 STORIA E MEMORIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ
 - 21 VILLA REGINA CHIAMA, TESERO RISPONDE E ACCOGLIE
 - 22 NEWS DALLA CULTURA
 - 23 BENVENUTO AI NUOVI ADULTI... E AI NATI NEL 2021
 - 24 PROFUGHI UCRAINI ACCOLTI A TESERO
- 26 STORIA E CULTURA
 - 26 BIBLIONEWS
 - 28 ALBINO DOLIANA CATARÀZ
- 31 PERSONAGGI
 - 31 CECILIA IN OCEANO
 - 32 ALEX BERNARD
- 34 SALUTE E BENESSERE
 - 34 DEFIBRILLATORI SALVAVITA
- 35 ASSOCIAZIONI
 - 35 IN "GIRO INTORNO AL MONDO" CON LA FILO
 - 36 UNA PAROLA BUONA
 - 37 LA STRADA NÖVA DEL CIBO
 - 38 LA BANDA CELEBRA DANTE
 - 39 QUALE FUTURO PER LE NOSTRE ASSOCIAZIONI MUSICALI?
- 40 SPORT
 - 40 L'INCONTRO TRA DOROTHEA E MATTIA
 - 41 UNA STAGIONE DI GRANDI CAMPIONI
 - 43 MARCIALONGA DI NUOVO PRONTA A STUPIRE
- 44 TURISMO
 - 44 AFFITTI TURISTICI, LE NOVITÀ
- 45 POSTA E QUIZ
 - 45 MA CHE NE SANNO I 2000...
 - 46 CRUCITIEZER



L'editoriale

La Sindaca **Elena Ceschini**

Care concittadine e cari concittadini,

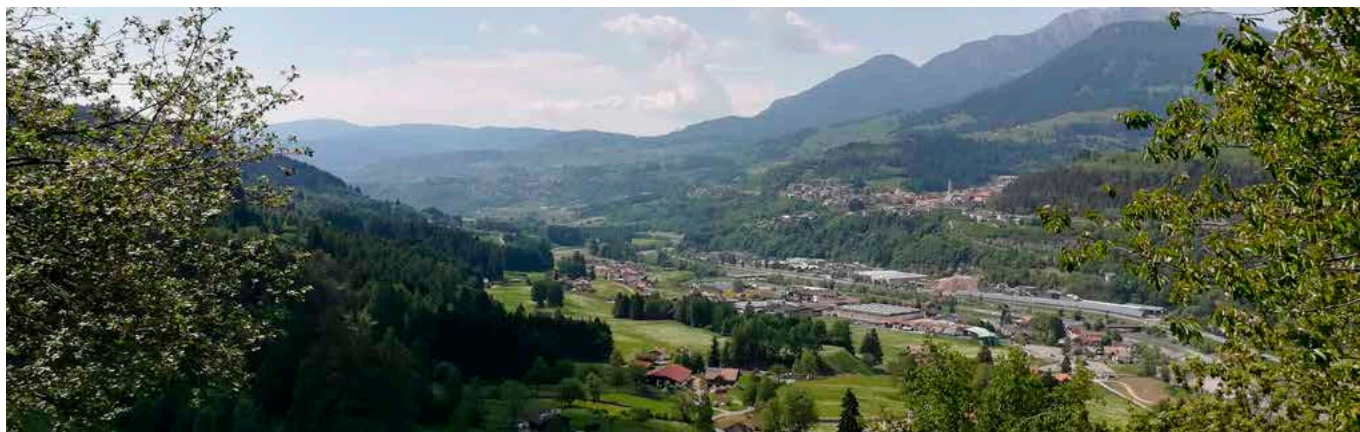
quella che sta iniziando sembra finalmente essere l'estate che sancisce il ritorno alla normalità. Dopo due anni che ci hanno provato a livello individuale, familiare e anche comunitario, mi auguro che tutti noi sapremo apprezzare ciò di cui la pandemia ci ha privato. Penso, in particolare, alla gioia dello stare insieme, alla voglia di fare programmi, al piacere di partecipare agli eventi che riprenderanno ad animare il nostro territorio.

Purtroppo, in questo periodo mi pare di notare - anche se spero sia solo un'impressione - parecchie persone che ostentano un atteggiamento indisponente, lamentoso. Di pretesa, mi verrebbe da dire. Forse tutto ciò deriva dalle difficoltà sanitarie, economiche e sociali degli ultimi anni. La nostra vita è stata scombussolata e capisco che per alcuni sia stato ancora più difficile che per altri. Ritengo, però, che erigere barriere comunicative e relazionali non possa di certo aiutare ad uscire dalle situazioni complicate.

Il mio augurio, pertanto, vuole essere quello per noi tutti di riuscire a riprendere ad essere e a fare comunità, portando avanti un atteggiamento costruttivo e non oppositivo, per il bene del nostro paese. Come Amministrazione stiamo lavorando instancabilmente per portare avanti il nostro programma e rispondere alle esigenze di voi cittadini. Vi chiediamo, però, di avere pazienza perché ciò che nel settore privato può apparire semplice ed immediato, nel pubblico richiede tempi più lunghi a causa di una burocrazia sempre maggiore.

Tutto il personale lavora tanto e con professionalità, ma le risorse sono limitate e quindi non sempre si riesce a fare tutto nei tempi previsti. Dobbiamo inoltre considerare che questo è un anno particolare perché abbiamo dovuto impegnare quasi tutte le risorse economiche destinate alla parte straordinaria di bilancio per anticipare alla Provincia le spese tecniche legate alle opere di sistemazione del Centro del Fondo di Lago di Tesero in vista dell'appuntamento olimpico del 2026. Un evento che sicuramente è una grande sfida e un'imperdibile opportunità per la nostra Valle, ma che, al contempo, comporta per il nostro piccolo Comune un grande dispendio di energie, oltre al fatto che ci porta a rimandare alcune delle opere in programma in attesa che la Provincia ci restituisca quanto dovuto.

Concludo, con l'augurio che questa sia una buona stagione per coloro che lavorano nel turismo e un'estate di condivisione e ripartenza per tutti.



Le delibere del Consiglio Comunale

Dal Consiglio del 30 novembre

45. È stato approvato il **verbale** della seduta del 7 luglio. 9 voti favorevoli, 4 contrari (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

46. È stato approvato il **verbale** della seduta del 21 luglio. 9 voti favorevoli, 4 contrari (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

47. L'Aula ha approvato l'undicesima **variazione al bilancio** di previsione 2021-2023, votando alcune modifiche alle dotazioni di spesa e di entrata sia di parte corrente che di parte straordinaria. 9 voti favorevoli, 4 contrari (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

48. È stato votato lo scioglimento, con decorrenza 1° gennaio 2022, della **convenzione per la gestione associata** tra i Comuni di Predazzo, Ziano di Fiemme, Panchià e Tesero del servizio di Segreteria. Tale gestione ha manifestato limiti e difficoltà legate soprattutto alla necessità di dover affrontare in modo unitario problematiche relative ad un ambito differenziato per peculiari caratteristiche di territorio e sociali e per una articolazione delle strutture organizzative molto difforme tra i vari Comuni. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

49. L'Aula ha approvato lo schema di convenzione per la **gestione associata** del servizio Segreteria tra i Comuni di Tesero (ente capofila) e Panchià. L'accordo ha una durata di dieci anni. I costi verranno sostenuti per 8/9 da Tesero e per 1/9 da Panchià. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

50. L'Aula ha approvato la **convenzione generale** tra i Comuni di Tesero (ente capofila) e Panchià per la gestione del Servizio finanziario. Il servizio Affari Demografici rimane escluso dalla gestione associata, ma il personale è "interscambiabile". L'accordo ha una durata di cinque anni. 9 voti favorevoli, 1 contrario (Luca Bertoluzza) e 3 astenuti (Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

51. All'unanimità è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni della Val di Fiemme e la Comunità Territoriale per la realizzazione annuale di un **Piano di zona** a favore dei giovani tra gli 11 e i 35 anni.

52. Il Consiglio ha adottato in via preliminare la variante al **Piano Regolatore Generale** per opere pubbliche, redatta dall'architetto Andrea Miniucchi. Le modifiche introdotte con la presente variante sono la trasformazione di un'area a bosco in area agricola di pregio a seguito di bonifica agraria; la trasformazione di parte di un'area a parcheggio pubblico in viabilità locale esistente; l'aggiornamento della previsione cartografica da area a parcheggio pubblico in area a parcheggio pubblico di progetto. 9 voti favorevoli, 3 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Enrico Volcan).

53. Sono stati approvati in linea tecnica i nuovi quadri economici relativi al progetto preliminare per i lavori di adeguamento dello **Stadio del fondo** di Lago di Tesero in vista delle Olimpiadi del 2026. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 11.500.000 euro. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).



Dal Consiglio del 27 dicembre

54. L'Aula ha deliberato di procedere con l'**annullamento del verbale** della seduta del 7 luglio 2021, che sarà corretto ed integrato. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

55. Il Consiglio ha approvato il **verbale** della seduta del 7 luglio. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

56. L'Aula ha approvato all'unanimità l'atto di ricognizione ordinaria delle **partecipazioni societarie** possedute dal Comune di Tesero al 31 dicembre 2020. Si tratta di partecipazioni dirette in: Consorzio dei Comuni Trentino Digitale Spa, Trentino Riscossioni Spa, Fiemme Servizi Spa, Primiero Energia Spa, Azienda per il Turismo della Val di Fiemme Srl. Il Comune, inoltre, detiene una partecipazione indiretta nel Centro Servizi Condivisi Srl.

57. Il Consiglio ha riconosciuto la legittimità del **debito fuori bilancio** derivante dalla condanna al rimborso delle spese di giudizio relative alla sentenza n. 193/2021 del 25/11/2021 del TRGA di Trento. È stato pertanto deliberato di liquidare alla difesa 3.568,24 euro. 9 voti favorevoli, 4 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian e Stefano Trettel).

58. È stata disposta all'unanimità la **vendita** di 47 mq, appartenenti alla p.f.1764/1 di proprietà comunale, a un cittadino che ha chiesto di poterla acquistare per ottenere un piccolo spazio di pertinenza da accorpare alla propria proprietà. Il corrispettivo a carico dell'acquirente è di 8.460 euro.

59. L'Aula ha revocato, all'unanimità, la delibera 6/2011 ad oggetto "Costituzione di diritto di superficie a termine su mq. 275 della p.f. 5414/1 C.C. Tesero a favore della Società Trentino Network S.r.l.", al fine di stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito per il mantenimento del *nodo shelter* realizzato in località Val, ove sono collocate le apparecchiature di telecomunicazione per il progetto di rete provinciale per la **banda larga**.

2022

Dal Consiglio del 23 febbraio

1. L'Aula ha deliberato la **surroga** del consigliere comunale dimissionario Andrea Mich con Sergio Doliana, primo dei non eletti della lista "Per Tesero e la sua gente". 9 voti favorevoli, 5 astenuti (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

2. È stato approvato il **verbale** della seduta del 28 ottobre. 14 voti favorevoli, 1 astenuto (Sergio Doliana).

3. È stato approvato il **verbale** della seduta del 30 novembre. 14 voti favorevoli, 1 astenuto (Sergio Doliana).

4. È stato approvato il **verbale** della seduta del 27 dicem-

bre. 14 voti favorevoli, 1 astenuto (Sergio Doliana).

5. L'Aula ha deliberato all'unanimità di modificare il **regolamento del Consiglio comunale** prevedendo che anche la registrazione audio (non più la sola registrazione audio-video) della seduta consiliare costituisca verbale della stessa, senza bisogno di approvazione successiva.

6. I consiglieri hanno approvato all'unanimità le modifiche al regolamento per l'applicazione dell'**Imposta Immobiliare Semplice**. Le variazioni si sono rese necessarie per adeguarlo alle nuove disposizioni provinciali in materia.

7. All'unanimità sono state confermate anche per il 2022 le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'**IM.I.S.**, così come determinate per l'anno precedente.

8. È stata approvata all'unanimità la modifica al regolamento per l'applicazione del **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** in linea con le nuove disposizioni in materia.

9. Sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2020-2024, comprendente il Programma Generale delle Opere Pubbliche, il **bilancio di previsione 2022-2024** e la nota integrativa. 10 voti favorevoli, 3 contrari (Alan Barbolini, Massimiliano Deflorian e Enrico Volcan), 2 astenuti (Luca Bertoluzza e Stefano Trettel).

10. È stato approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2022 del Corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero. Il documento contabile pareggia a 44.260 euro. L'Aula ha deliberato di impegnare per il 2022 un contributo ordinario di 18.500 euro e un contributo straordinario di 5.000 euro.

11. Il Consiglio ha disposto la cessione in **permuta** tra alcune particelle di proprietà comunale e altre di proprietà di ITAP Spa. L'operazione permetterà all'Amministrazione di realizzare il prolungamento del marciapiede a Pampeago e a Itap di acquisire un'area, nei pressi del rifugio Agnello, finalizzata ad una riqualificazione del fabbricato esistente e degli spazi circostanti. ITAP è tenuta a versare al Comune, a titolo di conguaglio, la somma di 700 euro. 10 voti favorevoli, 4 contrari (Alan Barbolini, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

Dal Consiglio del 23 marzo

12. L'Aula ha adottato in via definitiva la variante al **Piano Regolatore Generale per opere pubbliche**, provvedendo ad adeguare i contenuti del documento alle osservazioni elencate nel parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio. 10 voti favorevoli, 5 contrari (Alan Barbolini, Luca Bertoluzza, Massimiliano Deflorian, Stefano Trettel e Enrico Volcan).

Per consultare le delibere di Giunta e Consiglio:





Il bilancio di previsione

Lidia Canal, Assessora al Bilancio

In merito alla situazione economica del paese e della regione vorrei relazionare brevemente indicando alcuni dati che fotografano sommariamente "lo stato delle cose" a livello finanziario in questa fase terminale della crisi pandemica che per logica conseguenza condiziona e condiziona pesantemente il futuro della gestione delle risorse del Comune di Tesero.

Mi rifaccio in parte allo schema dell'analisi interna ed esterna all'ente riportata nel DUP del precedente triennio, ricordando che nel 2019 il PIL provinciale sfiorava i 21 miliardi di euro in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione del PIL nazionale (0,3%); tali risultati erano rappresentativi di un sistema economico in crescita e fiducioso, ma la pandemia purtroppo ha stravolto questo scenario, causando effetti significativi sull'economia tutta.

Le misure governative nel corso di questo contesto emergenziale hanno penalizzato fortemente i settori della ricettività, dei pubblici esercizi, del trasporto, delle attività culturali, ricreative e sportive e di parte dei servizi alla persona e del commercio al dettaglio.

Questo gruppo di attività rappresenta circa il 9% del fatturato della nostra regione.

Il turismo, che rappresenta il 10% del PIL del Trentino, è tra i settori che hanno subito le ripercussioni più pesanti a livello economico assieme a tutte le attività ad esso correlate e, tenendo conto che l'economia del Comune di Tesero gravita in larga misura sul settore del turismo con molteplici attività indotte come attività commerciali, pubblici esercizi ed artigianato, le ripercussioni di tale evento a livello economico-sociale sono state importanti.

Anche quest'anno quindi, riduci dalle conseguenze di questi due anni di pandemia e non avendo ancora dati certi per quanto riguarda i trasferimenti dalla PAT al nostro Comune (nel Protocollo d'intesa la Giunta provinciale si è impegnata a rendere disponibili risorse da destinare al fondo per gli investimenti programmati per i comuni a seguito dell'assestamento del bilancio provinciale), l'amministrazione dovrà farsi carico di una gestione davvero attenta ed oculata delle risorse in modo tale da poter garantire costantemente i servizi necessari e gli aiuti indispensabili alla popolazione pur rispettando i criteri di equilibrio e correttezza del risultato di bilancio.

Malgrado ad oggi si scorgano dei timidi segnali di ripresa, è necessario ricordare che in data 16/11/2021 la Provincia ha stabilito che per il biennio 2022-2023 sarà necessario dare sostegno sul versante tributario e quindi confermare il quadro in vigore dal 2018 ad oggi relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS ai fabbricati di quasi tutti i settori economici con oneri finanziari a carico della Provincia; quindi per quanto riguarda i tributi e tariffe dei servizi pubblici, la politica tributaria che

si intende perseguire nel triennio 2022-2024 sarà improntata, per quanto possibile, alla riduzione della pressione sulle aziende e sui cittadini in considerazione delle difficoltà che emergeranno a seguito della pandemia che ha innescato la grave crisi economica e sociale in corso.

Pertanto si propone di riconfermare per l'anno 2022 le aliquote approvate per il 2021 ad eccezione delle esenzioni legate all'emergenza covid 19 valide esclusivamente per il 2021 e tenendo conto che la L.P. nr.22/2021 ha introdotto alcune modifiche alla normativa IMIS che hanno imposto l'aggiornamento di alcuni articoli del regolamento IMIS trattati al punto 9 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale; la previsione delle entrate correnti da riscossioni IMIS non subisce variazioni importanti se non un aumento dovuto ad una nuova simulazione d'incassi da parte dell'ufficio tributi (da € 1.440.000,00 nel 2021 passiamo ad € 1.480.000,00 nel 2022 e così per il 2023 e 2024).

Relativamente ai proventi del servizio acquedotto, fognatura depurazione e degli altri servizi produttivi, l'Amministrazione di Tesero ha sempre disposto il raggiungimento della copertura totale delle spese del servizio idrico integrato tramite l'applicazione delle tariffe del servizio medesimo ed in data 26/01/2022, con delibere di Giunta n. 3 e 4, sono state approvate le tariffe 2022 per il servizio di fognatura e acquedotto e con delibera di Giunta n.5 sono state determinate le tariffe dei servizi cimiteriali e del canone di concessione cimiteriale per l'anno in corso.

Sempre in conseguenza all'emergenza sanitaria covid-19, per il triennio 2020-2022, i comuni delle aree interne a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali sono stati assegnatari di contributi da devolvere a piccole e microimprese. Il trasferimento non ricorrente assegnato al Comune di Tesero per il 2022 ammonta ad € 33.019,00.

Da evidenziare che il recente d.l. n. 4 pubblicato in G.u. n. 21 del 27.01.2022 ha disposto altre misure a sostegno delle imprese e dell'economia in relazione all'emergenza covid-19: in particolare è previsto un ulteriore fondo per il sostegno delle attività economiche di commercio al dettaglio concesso direttamente dal Ministero dello sviluppo economico; riconosce inoltre la possibilità di utilizzare nell'anno 2022 le risorse del fondo della legge 30/12/2020 n. 178 emergenza Covid, assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021 ed ancora disponibili.

A causa della crisi geopolitica attuale, che sta coinvolgendo i più grandi fornitori di materie prime e la ripresa delle attività industriali dopo il calo imposto dalla pandemia, è importante ricordare che purtroppo anche i rincari, soprattutto nel primo trimestre del 2022, di energia elettrica (+55%) e gas (+41,8%), metteranno a dura prova i bilanci di famiglie ed aziende.



Alla luce di tutto ciò l'Amministrazione, attingendo da entrate non ricorrenti, in questo caso da recupero per evasione tributaria per un importo complessivo di € 150.000,00 ed in parte dall'entrata non ricorrente derivante dalla vendita di legname (€ 188.000,00), ha deciso di mettere a disposizione € 50.000,00 da destinare ad eventuali iniziative a favore e sostegno economico delle famiglie in difficoltà, oltre ad integrare il capitolo utenze (energia elettrica e gas) per un importo di € 108.000,00.

In merito alle entrate extratributarie del Comune di Tesero, precisamente quelle derivanti dalla gestione della proprietà boschiva per il recupero del legname danneggiato a causa della tempesta Vaia e a causa del propagarsi del bostrico, si richiede un intervento tempestivo nel corso del 2022 con vendita di legname allestito e vendita in piedi: per questo motivo nel bilancio del corrente anno sono state previste entrate "ordinarie" per la vendita di legname quantificate in € 400.000,00 ed entrate "non ricorrenti" pari a € 188.000,00 (stima prudenziale).

Sempre relativamente alle entrate extratributarie, vorrei porre l'attenzione sulla voce "Fitti attivi da terreni e fabbricati" che riporta una previsione di € 135.928,00 del 2022 rispetto agli € 109.820,00 del 2021; questo incremento è imputabile alle entrate per la concessione in uso della palestra di Stava a due associazioni sportive per un importo complessivo di € 13.000 più IVA ed ai canoni di locazione dei 15 posti auto realizzati nel nuovo parcheggio Sottopedonda in fase di assegnazione. Altre entrate importanti per il comune di Tesero derivano dalla produzione di energia idroelettrica.

Le entrate relative al 2021 sono state accertate in € 482.564,69. La previsione del triennio 2022-2024 è fatta prudenzialmente in € 400.000,00 annue.

Come anticipato nel 2021, il prestigioso evento sportivo delle Olimpiadi invernali 2026 sarà sicuramente un ottimo volano pubblicitario per Tesero oltre all'occasione per completare, riqualificare e potenziare le strutture già esistenti presso il Centro del fondo "Fabio Canal", ma nel contempo tale evento, come previsto, già condiziona e condizionerà incisivamente la programmazione dell'Amministrazione nei prossimi anni di mandato.

Infatti, si precisa che con delibera della Giunta provinciale nr. 2323 di data 23/12/2021 l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento per i lavori dello Stadio del fondo di Lago di Tesero. La concessione al finanziamento, pari a € 11.500.000,00, verrà disposta con apposita deliberazione della Giunta provinciale e con medesimo provvedimento verranno fissati i termini di avvio della procedura di affidamento lavori e di rendicontazione dell'intervento. Si precisa inoltre che ai sensi della lettera A), punto 2, dell'allegato, parte integrante alla deliberazione della Giunta n.359 di data 09/03/2015, ai fini della concessione del contributo è necessario entro 6 mesi procedere all'affidamento degli incarichi relativi alla progettazione definitiva delle opere ai quali provvederà APOP (Agenzi Provincia per le Opere Pubbliche) sulla base della delega assegnata ed a tal fine occorre che il Comune anticipi le risorse necessarie che verranno rimborsate dalla Provincia in seguito alla concessione del contributo. Per tale ragione sono diverse le opere pubbliche previste che attualmente non trovano copertura nel bilancio 2022-2024, costringendo l'Amministrazione a rivedere e spostare e riprogrammare tali opere in attesa di poter rientrare il

prima possibile degli anticipi effettuati alla PAT (ad oggi circa € 700.000,00 - € 350.000,00 impegnati anno 2021 e 350.000,00 in previsione anno 2022).

Un breve inciso in merito al provvedimento di concessione contributo da parte della PAT in merito ai lavori di somma urgenza in loc. Tombon: con determinazione del dirigente servizio rischi nr. 688 di data 28.01.2022, è stato concesso un contributo pari a € 194.546,46 pari al 100% della spesa ammessa che verrà erogato tramite Cassa del Trentino.

Tale provvedimento consente di poter disporre, a seguito di opportuna variazione di bilancio, di ulteriori risorse da destinare al finanziamento di alcune opere urgenti previste ad oggi in attesa di finanziamento, quali il risanamento strutturale del tratto di marciapiede a sbalzo in via Roma tra bivio per Lago e via Sorasass, il marciapiede in località Pampeago e la sistemazione e riqualificazione della Piazza C. Battisti.

Quest'ultima opera, avendo ormai completato la realizzazione dei parcheggi sottostanti, si rende necessaria per garantire ordine, vivibilità e sicurezza alla cittadinanza nella frequentazione della piazza stessa e costituisce il preludio e l'integrazione ai lavori di riqualificazione strutturale in un progetto più ampio.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane e la programmazione del fabbisogno del personale, con deliberazione della Giunta provinciale nr. 592 in data 16/04/2021, sono stati stabiliti i criteri generali validi per le assunzioni nel corso del 2021.

I comuni con meno di 5.000 abitanti possono procedere con nuove assunzioni così come delineato nella deliberazione di Giunta provinciale poc'anzi citata.

In merito alla nuova programmazione delle assunzioni per il triennio 2022-2024, attenendosi al Protocollo di intesa per la finanza locale 2022 sottoscritto in data 16/11/2021, il Comune di Tesero, visto che nel 2022 alcuni dipendenti cesseranno dal servizio per pensionamento, potrà considerare di assumere personale nei limiti di spesa del 2019, quindi si potrà procedere alla loro sostituzione o mediante concorso o attingendo alle graduatorie valide.

È estesa al 2022 la possibilità di assumere, a tempo determinato anche parziale per la durata massima di un anno rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del dl 34/2020 (incentivi per efficientamento energetico fotovoltaico, ecc.).

Si considererà quindi se sfruttare questa possibilità, tenuto conto del carico di lavoro che grava sull'Ufficio tecnico - edilizia privata.

La previsione di spesa per il 2022 è quindi di € 1.289.093,21 (comprensiva anche di una parte di quote TFR che andranno liquidate nel corso dell'anno per gli eventuali pensionamenti). È sempre doveroso ricordare che tale spesa incide significativamente sul bilancio dell'ente, infatti l'incidenza nel corso di quest'ultimo quinquennio ha oscillato dal 39% al 33% sulla spesa corrente, ma considerando che il personale rappresenta una delle risorse umane fondamentali per il corretto funzionamento dell'ente, riteniamo sia necessaria una costante attenzione nell'organizzazione dello stesso, cercando di ottimizzare al meglio tali risorse con lo scopo finale di poter erogare i servizi necessari alla collettività pur contenendo al massimo i costi finali.



Aggiornamenti sui lavori pubblici

Elena Ceschini, Sindaca e Assessora ai lavori pubblici

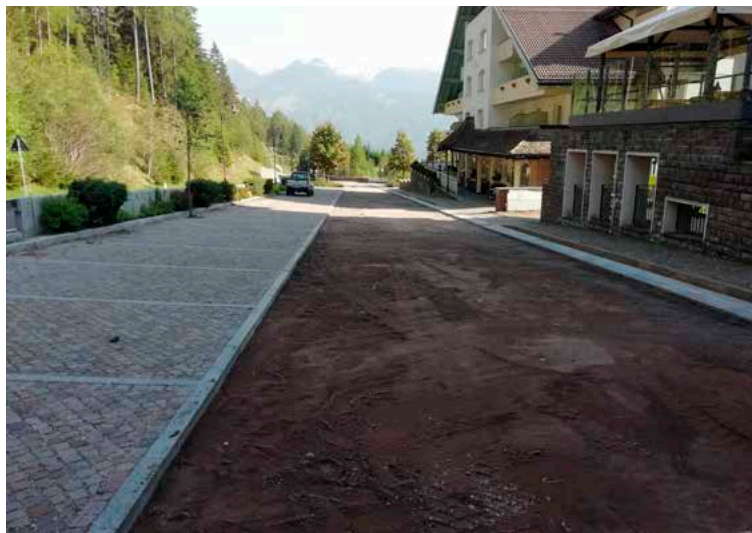
In queste pagine viene presentato in forma schematica, ma facilmente consultabile, il quadro con l'aggiornamento sui lavori pubblici che l'Amministrazione Comunale di Tesero sta portando avanti.

■ FIBRA OTTICA

Per quanto riguarda la posa della fibra ottica nell'abitato di Tesero, subito dopo Pasqua sono partiti i lavori da parte della ditta TELEBIT della Provincia di Treviso, incaricata dalla ditta OPEN FIBER di Milano di procedere alla posa della fibra e delle relative infrastrutture necessarie. Per la maggior parte verranno utilizzati i sottoservizi già esistenti e solo in alcuni casi e per brevi tragitti si procederà con nuovi scavi.

Il progetto prevede di realizzare un'infrastruttura di rete a banda ultra-larga (BUL) interamente in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home). Per realizzare questo progetto è stato scelto il modello di business wholesale only (letteralmente traducibile con "solo all'ingrosso") così da garantire un libero accesso a parità di condizioni a tutti gli operatori interessati, fornendo agli utenti finali una vasta possibilità di scelta.

In questa prima fase si procederà, quindi, alla realizzazione della rete su tutto il territorio comunale. Il programma dei lavori prevede l'ultimazione della rete e il relativo collaudo della stessa entro il 31.12.2022, però non è detto che tale data sia rispettata vista l'estensione del territorio comunale.



■ LAVORI IN CORSO

Nuovi parcheggi in via Sottopedonda

Progettista: ing. Lucio Zeni
Importo complessivo: € 1.353.000,00
Importo lavori: € 1.030.000,00
Somme a disposizione: € 323.000,00
Impresa esecutrice: Misconel Srl

Sistemazione strada Val Lagorai

Progettista: dott. Ruggero Bolognani
Importo complessivo: € 875.031,00
Importo lavori: € 608.592,00
Somme a disposizione: € 266.438,00
Impresa esecutrice: Crimaldi srl (Campodenno)

Nuova pavimentazione Via Lago

Progettista: geom. Francesco Delugan
Importo complessivo: € 235.000
Importo lavori: € 174.974,00
Somme a disposizione: € 60.026,00
Impresa esecutrice: Fiemme Porfidi srl - Panchià

Rifacimento acquedotto via Vallusella e tratto di via Rododendri

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 164.000,00
Importo lavori: € 128.357,02
Somme a disposizione: € 35.642,98
Impresa esecutrice: Bortolas srl - Tesero

Rifacimento illuminazione loc. Piera (strada accesso magazzino comunale)

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 35.600,00
Importo lavori: € 28.965,72
Somme a disposizione: € 6.634,28
Impresa esecutrice: Schena Michele - Belluno

Completamento illuminazione passeggiata Tesero-Piera

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 37.058,00
Importo lavori: € 33.688,50
Somme a disposizione: € 3.369,50
Impresa esecutrice: Schena Michele - Belluno

Manutenzione straordinaria viabilità comunale (strade varie tra cui Stava fronte alberghi)

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 180.000,00
Importo lavori: € 138.355,00
Somme a disposizione: € 41.645,00
Impresa esecutrice: Misconel srl - Cavalese

Pavimentazione in porfido strada per loc. Piaso

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale



■ NUOVA PISTA CICLOPEDONALE TESERO – PIERA

Come già scritto nell'ultimo numero di Tesero Informa, la pista ciclopedonale che collega Tesero a località Piera, realizzata e finanziata dal Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento, rientra in un più ampio progetto che coinvolge l'intera Val di Fiemme, indirizzato a promuovere e favorire il più possibile la mobilità alternativa e sostenibile negli spostamenti fra i diversi paesi. L'Amministrazione comunale aveva chiesto alla PAT di portare avanti in maniera condivisa la messa in sicurezza degli accessi alla nuova infrastruttura e proprio recentemente la Provincia ha presentato alla Giunta comunale il progetto definitivo del proseguimento della ciclabile per l'attraversamento del paese. L'Amministrazione si è attivata per trovare condivisione sul progetto da parte degli interessati all'eventuale esproprio previsto, al fine di poter accelerare la fase di realizzazione dell'opera.

■ LOCAZIONE DI POSTI AUTO NEL PARCHEGGIO INTERRATO IN LOC. SOTTOPEDONDA

A seguito degli avvisi pubblici d'asta e dell'assegnazione di alcuni posti auto, si informa la popolazione che rimangono ancora liberi dei box auto da concedere in locazione e che l'Amministrazione intende raccogliere ulteriori e nuove domande per l'assegnazione, a trattativa privata, alle stesse condizioni delle aste già esperite: canone mensile di circa 80 euro, durata del contratto 6 anni. Sono escluse le persone giuridiche, in quanto i garage devono costituire pertinenza di fabbricati a destinazione residenziale. Per ulteriori informazioni contattare la dottoressa Chiara Luchini, segretario comunale, all'indirizzo e-mail segretario@comune.tesero.tn.it o al numero di telefono 0462 811703.



Importo complessivo: € 35.000,00
Importo lavori: € 27.572,34
Somme a disposizione: € 7.427,66
Impresa esecutrice: Fiemme Porfidi srl - Panchià

Somma urgenza per ripristino smottamento loc. Val Tombon

Progettista: dott. geol. Giuseppina Zambotti
Importo complessivo: € 195.000,00
Importo lavori: € 135.417,46
Somme a disposizione: € 59.582,54
Impresa esecutrice: Betta srl - Castello

Realizzazione sentiero tematico "Sentiero dei pianeti"

Progettista: dott. forestale Carmelo Anderle
Importo complessivo: € 25.028,03
Importo lavori: € 17.837,65
Somme a disposizione: € 7.190,38
Impresa esecutrice: varie

Realizzazione sentiero tematico "Dove Stava una Valle"

Progettista: dott. forestale Carmelo Anderle
Importo complessivo: € 18.514,60
Importo lavori: € 13.149,42
Somme a disposizione: € 5.365,18
Impresa esecutrice: varie

■ LAVORI RECENTEMENTE ULTIMATI

Rifacimento (con posa manto sintetico) del campo da tamburello a Lago di Tesero

Progettista: geom. Antonio Casagrande
Importo complessivo: € 225.967,00
Importo lavori: € 173.382,00
Somme a disposizione: € 52.585,00
Impresa esecutrice: Carli Sport srl

Nuovo tratto acquedotto antincendio in via Propian

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 35.000
Importo lavori: € 29.899,02
Somme a disposizione: € 5.100,98
Impresa esecutrice: Terra e Neve srl

■ LAVORI IN FASE DI APPALTO

Rifacimento marciapiede a sbalzo in via Roma (tra via Stazione e via Sorasass)

Progettista: ing. Lucio Zeni
Importo complessivo: € 83.800,00
Importo lavori: € 55.562,74
Somme a disposizione: € 28.237,26

Nuovo marciapiede loc. Pampeago

Progettista: geom. Francesco Dondio
Importo complessivo: € 60.000
Importo lavori: € 41.258
Somme a disposizione: € 18.741

Sistemazione superficiale piazza C. Battisti con realizzazione nuova area pedonale

Progettista: arch. Alessandro Tamion
Importo complessivo: € 118.000,00
Importo lavori: € 78.002,09
Somme a disposizione: € 39.997,82

Lavori presso edificio commentatori TV (Centro Fondo) per utilizzo come ostello

Progettista: geom. Sebastian Gilmozzi
Importo complessivo: € 52.400,00
Importo lavori: € 36.449,48
Somme a disposizione: € 15.950,52



■ ALTRE OPERE IN PROGRAMMA (IN ATTESA DI FINANZIAMENTO)

Sistemazione muro di sostegno strada e piazzale caserma V.V.F.

Progettista: ing. Davide D'Incal
Importo complessivo: € 250.000 (prog. preliminare)
Importo lavori: € 200.500,00
Somme a disposizione: € 49.500,00

Rifacimento ponte sul rio Fassanel

Progettista: ing. Gianluigi Santini
Importo complessivo: € 85.000,00
Importo lavori: € 50.403,59
Somme a disposizione: € 34.596,41

Nuova rotatoria incrocio S.S. 48 con S.P. 215 Pampeago

Progettista: geom. Lorenzo Vanzetta
Importo complessivo presunto: € 130.000,00

Ristrutturazione magazzino comunale

Progettista: geom. Renato Mich
Importo complessivo: € 120.000 (prog. preliminare)
Importo lavori: € 92.042,25
Somme a disposizione: € 27.957,75
In corso redazione progetto definitivo

Sistemazione parte alta strada per loc. Zanon

Progettista: geom. Sebastian Gilmozzi
Importo complessivo presunto: € 112.000,00

Sistemazione dei percorsi pedonali presso il parco giochi "Aleci"

Progettista: geom. Graziano Dondio
Importo complessivo: € 134.633,00
Importo lavori: € 84.271,00
Somme a disposizione: € 50.361,00

Nuovi loculi cinerari presso cimitero San Leonardo

Progettista: arch. Clemente Deflorian
Importo lavori da progetto: € 123.0895,00

Riqualificazione campo da calcio Cerfenal (progettazione a cura della società Cornacci Calcio e richiesta di contributo alla PAT)

Progettista: geom. Maurizio Piazza
Importo complessivo: € 632.666,09
Importo lavori: € 504.053,24
Somme a disposizione: € 128.612,85

Sistemazione muretti a secco strada Porina

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 22.100,00
Importo lavori: € 16.838,96
Somme a disposizione: € 5.261,04

Asfaltatura Loc. Stava (strada a lato Rio Stava, fino all'allargamento del parco giochi)

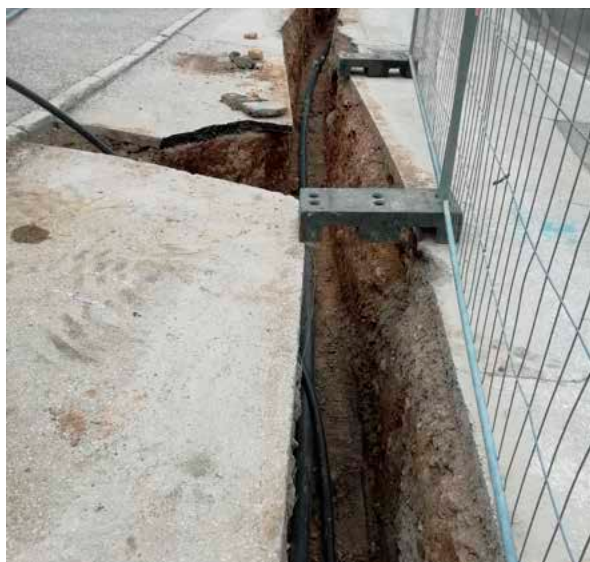
Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
Importo complessivo: € 92.500,00
Importo lavori: € 67.761,59
Somme a disposizione: 24.738,41

■ INCARICHI DI PROGETTAZIONE CHE È INTENZIONE AFFIDARE A BREVE

Ristrutturazione bar bocce e bocciodromo parco giochi Aleci

Riqualificazione urbanistica e sistemazione viabilità loc. Piera

Ristrutturazione Chalet Caserina loc. Pampeago





Personale, organico al completo

Elena Ceschini, Sindaca

A seguito delle precedenti procedure concorsuali indette nel corso del 2021, l'organico previsto nell'anno 2022 risulta completo: nel mese di dicembre hanno preso servizio una collaboratrice amministrativa addetta all'ufficio segreteria, un assistente tecnico con mansioni di coordinamento della squadra operai ed un operaio specializzato polivalente in sostituzione di un dipendente che ha cessato il servizio.

Ad inizio anno ha preso avvio la gestione associata del servizio finanziario e del servizio demografico con il comune di Panchià, come previsto da apposita convenzione approvata nel mese di dicembre 2021.

Nel mese di aprile si è provveduto all'assunzione di personale operaio stagionale a tempo determinato: tre operai da adibire al verde pubblico e alla viabilità, a tempo pieno e per il periodo dal 19 aprile al 30 settembre; due operai agricoli/forestali per il periodo dal 29 aprile al 30 settembre.

Come di consueto si è attivato il Progetto Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) per l'impiego di due operai stagionali e per la durata di cinque mesi.

La Giunta comunale, nella seduta del 27 aprile, ha approvato in linea tecnica una perizia di spesa avente ad oggetto

interventi di miglioramento ambientale, interamente finanziata dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme, che prevede l'impiego di una figura da impiegare nella realizzazione dei lavori per un periodo di 7 mesi, mediante l'affido del servizio ad una cooperativa sociale.

Anche per quest'estate abbiamo la disponibilità della squadra SOVA attivata tramite i contributi del Consorzio BIM-Adige e composta da tre addetti alla manutenzione del verde per il periodo giugno-ottobre circa.

Infine, è attiva la squadra intercomunale che il nostro Comune condivide con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme e Cavalese che si occupa della manutenzione del verde in paese e presso la RSA "G. Giovanelli" per la cura di giardini e aiuole.

Nel corso dell'anno 2022 sono in previsione dei pensionamenti all'interno della squadra operai: al momento non si conoscono le figure interessate ed il termine di cessazione dal servizio ma non appena avremo queste informazioni, l'Amministrazione comunale si attiverà per bandire le procedure concorsuali al fine di coprire i posti vacanti e quindi poter corrispondere alle esigenze dei propri cittadini.

LE BENEMERENZE 2022

Come ormai consuetudine da alcuni anni a questa parte, in occasione della festa patronale di S. Eliseo l'Amministrazione comunale di Tesero conferisce l'onorificenza di "cittadino benemerito" a coloro i quali nel corso della loro vita si sono particolarmente distinti nel volontariato umanitario e/o socio-culturale e/o sportivo oppure dal punto di vista lavorativo imprenditoriale all'interno della comunità locale, portando un significativo contributo alla crescita e allo sviluppo della stessa sotto vari punti di vista.

Quest'anno tre sono stati i premiati dalla sindaca di Tesero Elena Ceschini con diploma o attestato di benemerita: si tratta dei signori Leone "Leo" Deflorian e Francesco Betta, e della Croce Bianca Tesero, associazione di pubblica assistenza fondata nel 1983 e ormai prossima al 40° anno di attività.

Leo Deflorian, classe 1940, per tutta la vita abile artigiano falegname e intagliatore del legno, rappresenta la storia di varie associazioni di volontariato del paese in ambito socio-culturale e umanitario dove è stato ed in parte è tuttora protagonista.

Francesco Betta, classe 1931, ha fondato nel 1967 - appena arrivato a Tesero da Vigo Meano - il "Panificio Betta" contribuendo concretamente allo sviluppo del tessuto socio-economico locale.

Alla Croce Bianca Tesero, rappresentata dalla presidente Paola Di Giovanni e da altri tre membri del direttivo, è stato conferito l'attestato di benemerita civica per premiare l'impegno dei fondatori, dei volontari, dei dirigenti e dei collaboratori avvicendatisi in quattro decenni, facendo crescere questa associazione di pubblica assistenza e primo soccorso, vero e proprio patrimonio della comunità locale, non solo di Tesero, ma di tutta la Val di Fiemme, con l'augurio di un futuro sempre in piena efficienza operativa.





Un paese... Comune

Marisa Delladio, Assessora al cantiere comunale

Superato ad aprile il mio primo anno di mandato in qualità di assessora al cantiere comunale, arredo urbano, verde pubblico, mobilità, viabilità e polizia locale, ritengo utile portare alcune riflessioni in merito agli ambiti di mia competenza.

Le diverse mansioni e la vastità del territorio del nostro Comune mi hanno confermato quanto grande sia la mole di lavoro di competenza dell'Ufficio Tecnico, della Squadra Operai e della Polizia Locale. A loro va il mio ringraziamento per il supporto e la collaborazione durante questo primo periodo. Ho trovato un gruppo di lavoro disponibile e coeso che non si è risparmiato neppure nei momenti più critici. A volte il loro impegno non viene percepito esternamente perché spesso sfugge quale sia la vastità del nostro territorio e la manutenzione e la cura che esso richiede. Come si evince dall'articolo sul personale in forza al Comune, in estate possiamo contare inoltre sull'aiuto di operai stagionali, collaborazione molto importante soprattutto per quanto riguarda la cura del verde pubblico.

Da tempo, purtroppo, dobbiamo constatare come il nostro territorio sia soggetto a frequenti episodi di atti vandalici che, oltre ai danni materiali provocati, rappresentano un vero e proprio affronto a tutta la comunità. Il mancato rispetto del bene comune e il ripristino dei beni danneggiati comportano un aggravio per il lavoro dei nostri operai e un notevole dispendio di risorse pubbliche. Un elenco (non esaustivo) di episodi accaduti nel recente passato com-

prende, ad esempio: danni alla segnaletica, alle recinzioni, ai giochi per bambini e agli addobbi natalizi, abbandono di rifiuti, incenerimento di carte e altri materiali, deiezioni canine non raccolte o raccolte negli appositi sacchetti e abbandonate, pensiline rotte, e tanto altro. In questi giorni sono sparite anche piante dal percorso del centro storico. L'Amministrazione e la Polizia Locale stanno monitorando il territorio per arginare la problematica.

Fortunatamente possiamo parlare anche di aspetti positivi: già da diversi anni, infatti, il Comune può contare sull'aiuto di cittadini con spiccato senso civico che hanno a cuore la pulizia del suolo pubblico all'esterno delle proprie abitazioni e altrove e che si prendono cura dei fiori posizionati dai giardinieri comunali. A queste persone va il nostro sentito ringraziamento per l'importante collaborazione. A tal proposito siamo ad invitare chiunque ne abbia la possibilità ad adoperarsi in maniera costante nella cura e manutenzione di spazi pubblici almeno vicino a casa propria. Teniamo sempre presente che il territorio comunale è di tutti: l'Amministrazione e il personale del Comune si impegnano per quanto nelle loro forze, ma riteniamo molto importante anche l'aiuto dei censiti sia in termini operativi che di segnalazione di disfunzioni o problematiche di varia natura. Parafrasando J. F. Kennedy, potremmo concludere con questa frase: "Non chiedetevi solo cosa può fare il Comune per voi, ma anche cosa voi potete fare per il vostro Comune".

ARREDO URBANO

L'Amministrazione sta effettuando interventi di arredo urbano in alcune zone del paese, come testimoniano le seguenti immagini esemplificative.



Rivestimento in legno della panchina presso il piazzale delle scuole elementari.





Nuovo parapetto in acciaio inox sulla scala di via Vallusella e prossima realizzazione sulla scala che collega via Arestiezza con via Rododendri



Spazi-lettura presso la Biblioteca e il Teatro Comunale



Sostituzione tronchi del percorso storico-artistico in centro paese



Pedana installata in Piazza Nuova



Rivestimento in legno delle panchine in ferro con scritta "Comune di Tesero"



Parchi giochi per tutti

Il Comune di Tesero ha acquisito nel 2020 il Marchio Family, indice di qualità delle politiche a sostegno dei più piccoli. In quest'ottica di "paese amico delle famiglie" non si può non pensare ai bambini con abilità diverse per offrire servizi e giochi che siano alla loro portata.

Si è provveduto quindi ad integrare con nuove postazioni alcune zone dei parchi giochi del paese, aggiungendo qualche pannello didattico e giochi inclusivi, oltre a sostituire

alcune attrezzature risultate pericolose o non conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

L'Amministrazione continuerà nella riqualificazione dei propri parchi giochi anche negli anni futuri per renderli sempre più confortevoli e sicuri per i bambini.

Vi proponiamo alcune immagini che esemplificano alcuni degli interventi effettuati.



*Parco giochi "Aleci" - PRIMA
e Parco giochi "Aleci" - DOPO*



*Parco giochi Scuole Elementari - PRIMA
Parco giochi Scuole Elementari - DOPO*



*Parco giochi "Aleci" - PRIMA
e Parco giochi "Aleci" - DOPO*



Parco giochi Stava – pannello visivo "PLANETARIO"



Parco giochi Stava – nuovi "FIORI PARLANTI"



Insieme per un paese più pulito

Massimo Cristel, Assessore alla cultura e al turismo

“Con il nostro gruppo facciamo la sfida contro gli altri nostri amici a chi raccoglie più rifiuti!”: così Marco, Giacomo e Jonathan. Vedere i bambini e i ragazzini farsi in quattro per ripulire il sottobosco e le aree limitrofe a prati e sentieri è un bellissimo segnale di fiducia verso il futuro.

Basterebbe già questo per raccontare l'ottimo risultato di una mattinata dedicata alla pulizia nei dintorni del paese di Tesero. Ma naturalmente possiamo dire di più. La comunità tesorana ha risposto molto bene alla proposta di partecipare alla 13^a Giornata Ecologica. Una settantina di volontari (grandi e piccoli) si sono ritrovati domenica 15 maggio alle ore 8.00 in punto davanti alla ex Cassa Rurale per il ritiro di sacchi, pinze, guanti, foglio istruzioni, per poi partire verso la zona assegnata ad ogni gruppo.

L'iniziativa è tornata quest'anno con la consueta formula che vede il coinvolgimento delle associazioni e di altri gruppi di volontari, a tre anni di distanza dall'ultima edizione, che era stata improntata però prevalentemente al ripristino dei sentieri nei dintorni del paese. L'impostazione è stata quella delle edizioni precedenti con la raccolta dei rifiuti di ogni genere purtroppo abbandonati qua e là lungo i sentieri e le strade di campagna, nei prati e nelle zone boscate nei dintorni del paese. Si tratta, sostanzialmente, di trascorrere una mattinata in compagnia dando una mano a raccogliere i rifiuti in zone particolarmente interessate dal deprecabile fenomeno dell'abbandono di immondizie nell'ambiente, con il fine ultimo di poter continuare a godere al meglio del nostro prezioso territorio. L'iniziativa ha, da sempre, un duplice scopo: pratico, in quanto è dimostrato come nel volgere di alcune ore con la presenza di molti volontari si riesca a compiere un lavoro notevole in termini quantitativi e qualitativi; educativo, poiché - partecipando alla raccolta - le persone (bambini, giovani, adulti) capiscono e interiorizzano la necessità di un impegno comune e collettivo per mantenere il territorio pulito.

Sei sono state le squadre che hanno battuto il territorio attorno al paese, raccogliendo di tutto e di più: carte, cartacce, lattine, bottiglie, mozziconi di sigaretta (come sempre un'infinità), mascherine, sacchetti di nylon, plastiche varie, stracci, pneumatici, una batteria di un'automobile, ferri vecchi, eccetera eccetera: alcuni luoghi, ahimè, erano delle vere e proprie discariche abusive...

Da giornate come questa i partecipanti escono ogni volta con la consapevolezza di quanto diffuse siano, purtroppo, l'inciviltà e la maleducazione di tanta, troppa gente che scambia l'ambiente per una discarica. Al di là della raccolta e della pulizia in sé, il messaggio di ogni Giornata Ecologica vuole essere proprio questo: un invito al rispetto verso il nostro bellissimo e preziosissimo territorio.

Notevole la partecipazione di giovani e giovanissimi: un bellissimo segnale di sensibilità e di spirito civico, per un'operazione di raccolta che tra l'altro per molti bambini si è trasformata in un gioco divertente, oltre che educante.

La mattinata si è conclusa con un meritato pranzo per tutti i volontari in Sala Bavarese a cura del Gruppo ANA Tesero: un momento conviviale quale giusto riconoscimento per l'impegno dedicato alla pulizia in una bellissima giornata di sole. Un sentito grazie ed un plauso da parte dell'Amministrazione Comunale a tutti i volontari addetti alla raccolta (oltre ad alcune famiglie, hanno aderito le seguenti associazioni: Dalton asd, CAI-SAT sez. Tesero, Banda Sociale Tesero, Centro Danza Tesero, US Cornacci asd), al Gruppo Alpini Tesero per il pranzo, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero per il trasporto, a Fiemme Servizi spa e al CML per il supporto organizzativo, nonché al dipendente comunale Ciro Doliana per il recupero, con il camioncino del Comune, dei sacchi depositati nelle zone periferiche.





Verso il 2026

Silvia Vaia, Consigliera con delega allo Sport

Fabio Cristel, Consigliere con delega alle progettazioni Centro del Fondo di Lago

È ben noto a tutti che la nostra Val di Fiemme sarà una delle *venue* olimpiche dei Giochi invernali di Milano Cortina 2026: l'Olimpiade più "diffusa" della storia prevederà infatti, proprio per venire incontro ai valori di legacy e sostenibilità dettati dal Comitato Olimpico Internazionale, che le gare vengano svolte in diverse location sul territorio dove già sorgono degli impianti sportivi, che saranno sì migliorati e sviluppati per adeguarsi alle esigenze attuali, ma che non dovranno portare a stravolgimenti del territorio né prevedere investimenti che non possano essere fruibili negli anni futuri.

Ecco che il nostro paese di 3.000 abitanti avrà quindi l'onore di poter ospitare la più grande manifestazione sportiva al mondo, come sede olimpica per lo sci di fondo e per la parte di fondo della combinata nordica, e come sede paralimpica per fondo e biathlon.

Il nostro Centro del Fondo "Fabio Canal" a Lago di Tesero, già sede di tre edizioni dei Campionati del Mondo di sci nordico e di più di 300 gare di Coppa del Mondo, sarà quindi interessato da alcuni lavori di rifacimento e miglioramento, che lo porteranno ad essere una struttura ancora più efficiente e soprattutto adeguata ai nuovi standard

internazionali, in modo da poter essere utilizzata e sfruttata ben oltre il 2026. La Provincia Autonoma di Trento ha stanziato per il Comune di Tesero 11,5 milioni di euro da investire sul centro sportivo di Lago.

Tutto è iniziato alla fine del 2020 con la redazione di un masterplan, quindi un piano di massima, elaborato dal geom. Sebastian Gilmozzi, che ha messo su carta le esigenze e le proposte fatte da un gruppo di lavoro apposito, composto da esperti del settore sportivo, organizzatori di eventi, tecnici e rappresentanti delle istituzioni coinvolte, tra cui la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo. Da questo primo masterplan è stato creato il progetto preliminare, che porta la firma dell'ing. Gianni Baldessari e che è stato approvato dal Consiglio comunale nel mese di novembre del 2021. Il prossimo passo è quello di creare e quindi approvare il progetto definitivo e poi quello esecutivo, per poter poi fattivamente iniziare coi lavori, che dovranno essere terminati in tempo per gli eventi pre-olimpici del 2025. Trattandosi di un lavoro veramente oneroso dal punto di vista dell'elaborazione e progettazione, il Comune ha deciso di delegare alla Provincia, nello specifico all'APOP (Agenzia Provinciale per le Opere



Pubbliche) la redazione di questo progetto definitivo. È stato quindi creato un gruppo di progettazione, con a capo l'architetto Marco Gelmini, che partendo dal progetto preliminare sta lavorando alacremente per portare entro pochi mesi il progetto definitivo sul tavolo del Consiglio comunale. L'APOP ha quindi suddiviso il progetto in tre unità funzionali: la prima comprende la progettazione dei nuovi edifici, la seconda i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, e la terza che comprende il rinnovamento delle piste e dell'impianto di innevamento. Per quel che riguarda la prima unità funzionale, dedicata alle nuove strutture, è stato creato un gruppo di progettazione, coordinato dall'ing. Gabriele Devigili, che partendo dal progetto preliminare sta lavorando alacremente per portare entro pochi mesi il progetto definitivo sul tavolo del Consiglio Comunale.

Il gruppo è composto dall'Arch. Marco Giovanazzi, che si occupa del progetto architettonico, e dagli ingegneri Marco Sontacchi, Renato Coser e Giovanni Betti, che si occupano rispettivamente di strutture, impianti elettrici e impianti termomeccanici.

L'assegnazione degli incarichi delle altre due unità funzionali è in fase di definizione e saranno comunicati a breve. All'interno dei vari gruppi di progettazione l'Amministrazione comunale di Tesero ha un suo rappresentante, nella persona del consigliere comunale arch. Fabio Cristel, che segue attentamente le varie fasi del progetto e riporta periodicamente all'Amministrazione stessa i vari progressi.

Il primo lotto funzionale, che è quello che porterà poi i cambiamenti visivamente più evidenti, comprende a sua volta tre diverse parti di progettazione: la prima dedicata alla creazione di un nuovo interrato, la seconda che porterà all'ampliamento del centro FISL e la terza che interesserà l'attuale tribuna.

Ovviamente il lotto riguardante la manutenzione straordinaria sarà di fondamentale importanza, dato che ormai presso il centro del fondo ci sono strutture datate e non è pensabile creare strutture nuove senza adeguare quello che c'è di esistente.

Per quel che riguarda infine la parte piste e innevamento, è prevista una modifica principale agli attuali tracciati, che andrebbe a creare un tratto di pista nuovo proprio sopra la zona del poligono, così da avere una parte in salita con una pendenza molto più contenuta rispetto alle altre salite già presenti allo stadio. Questa modifica sarebbe poi funzionale alla creazione della pista da skiroll, perché andrebbe proprio a seguire il tracciato previsto dal progetto esistente, e che l'Amministrazione si augura di poter inserire al più presto a finanziamento, in modo da completare davvero l'offerta del Centro del Fondo.

Tanto lavoro da fare quindi per i prossimi mesi e anni, tante le energie e le risorse investite, ma con l'unico scopo di avere poi una struttura funzionale, al passo coi tempi, moderna e fruibile, che guarda al futuro e al bene di tutta la nostra comunità, che potrà trarre gran beneficio sotto tutti i punti di vista da questi lavori.



Storia e memoria della nostra comunità

Massimo Cristel, Assessore alla cultura

DIAMO UN NOME E UN VOLTO AI NOSTRI ANTENATI

L'annata 2021/2022 ha visto ripartire anche l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, organizzata come di consueto dalla Fondazione Franco Demarchi con il supporto del Comune di Tesero. Il calendario delle attività è ripreso di fatto come nell'epoca pre-covid19 (salvo una pausa nel mese di gennaio 2022) ed è stato impostato su lezioni settimanali (ogni giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30, in Sala Bavarese), dal 21/10 al 19/05, con la trattazione di argomenti di storia, letteratura, storia della musica, geografia, educazione alimentare; parallelamente, presso la Palestra delle Scuole Elementari, ogni mercoledì si sono svolte anche le sedute di attività motoria. Molto buona la partecipazione, nonostante un calo di iscritti: dai 65 del 2019/2022 si è infatti passati ai 51 dell'anno appena terminato.

Su iniziativa dell'Assessorato alla cultura e in collaborazione con Silvia Vinante, è stato proposto anche un particolare progetto intitolato *"Diamo un nome e un volto ai nostri antenati"*, vale a dire un laboratorio fotografico di storia e memoria locale con lo scopo di identificare i volti delle persone sulle immagini d'epoca relative a Tesero. Per gli appassionati di giochi da tavolo, possiamo paragonarlo a una sorta di "Indovina chi" calato nel contesto locale, oppure, meglio ancora, una riproposizione a più ampio raggio della rubrica "Riconosci il personaggio" apparsa su vari numeri di "Tesero informa". Il seminario si è svolto negli ultimi quattro incontri (28 aprile e 5, 12 e 19 maggio). Oggetto di analisi ed approfondimento sono state le foto di un tempo suddivise in base alle seguenti categorie: famiglie/gruppi parentali, gruppi professionali, classi di scuola, coscritti, soldati, orchestre, associazioni (cori, filodrammatica, banda, ecc.), gruppi generici, foto riferite ad eventi particolari (ad esempio gite, mascherate, manifestazioni sportive, ecc.), pie memorie. Il periodo storico di riferimento: dagli anni '70 indietro nel tempo fino a fine '800 - inizio '900. Il presupposto di partenza era che gli iscritti all'UTEDT abbiano conosciuto (almeno in parte) le persone presenti sulle fotografie (propri avi o parenti e altri).

Gli obiettivi e le ricadute del progetto erano, anzi sono: la creazione di un archivio digitale di comunità dove siano

identificati e identificabili i volti dei nostri antenati, a disposizione per eventuali ricerche storiche attuali e future, anche con riferimento a capitoli di storia particolari: guerra, emigrazione, musica, teatro, sport, ecc; la realizzazione di una mostra o altra iniziativa simile di restituzione pubblica del progetto; creare occasioni di confronto, di socializzazione e conversazione relativamente al ricordo delle persone che non ci sono più.

Riguardo alla metodologia di lavoro, ai partecipanti è stato chiesto, se possibile, di portare le fotografie dagli album di famiglia ritenute interessanti per il laboratorio. Il lavoro da svolgere durante gli incontri è consistito nel provare ad identificare, singolarmente o a piccoli gruppi su diversi tavoli, i nomi delle persone presenti sulle immagini, riportando le informazioni su due diverse schede cartacee:

- scheda 1: schema delle persone raffigurate sulla fotografia originale (mediante semplici cerchi numerati); titolo, luogo e data della fotografia, nome e cognome dell'identificatore, nome e cognome del proprietario dell'immagine;
- scheda 2: tabella su cui riportare: titolo, luogo e data della fotografia; nome e cognome del proprietario dell'immagine; nome e cognome dell'identificatore o degli identificatori; elenco numerato con nomi, cognomi e soprannomi delle persone, corrispondenti allo schema di cui sopra; date di nascita e di morte dei singoli (ove possibile); data e luogo della foto; annotazioni particolari.

L'importanza e la valenza di un progetto di questo tipo risiedono nella presa di coscienza che sia necessario procedere ora, in questo periodo storico, all'identificazione degli antenati e alle persone che hanno vissuto a Tesero negli ultimi 120-130 anni circa; si tratta di un lavoro in parte già svolto in passato da varie persone, sia privatamente, sia sul gruppo Facebook "Sei di Tesero se", sia su "Tesero informa"; questa è stata l'occasione per procedere con un'operazione sistematica e collettiva, con il contributo di tutti coloro che hanno voluto partecipare. Naturalmente l'operazione non si è certo esaurita nei quattro incontri programmati, poiché l'identificazione può e deve continuare, anche come passatempo per chi è appassionato di foto d'epoca relative



alla nostra comunità. Aspettare ulteriormente potrebbe significare perdere per sempre informazioni importanti, dal momento che spesso solo i discendenti diretti sono in grado di riconoscere i propri antenati; occorre però mettere queste informazioni per iscritto, altrimenti non ne rimane traccia. Il tipico esempio è quello della fotografia di famiglia incorniciata e appesa in casa (in salotto, o altrove): finché sono in vita le persone che hanno conosciuto gli antenati ritratti nell'immagine, non vi è l'esigenza di sapere chi sono i soggetti in foto; quando però viene a mancare chi conosce le informazioni, ecco che gli eredi perdono (in tutto o in parte) la possibilità di recuperare e conservare nomi, date, aspetti biografici, aneddoti, ecc. Si è chiesto inoltre ai partecipanti di mettere a disposizione le immagini per scansionarle e farle confluire nell'archivio digitale; le foto originali naturalmente torneranno ai singoli proprietari.

Lo scopo principale è quello di procedere con un'archiviazione finalizzata alla storia della comunità tesserana (tutti i dati raccolti verranno sistematizzati in un apposito database), naturalmente secondo criteri che devono rispettare e tutelare la privacy delle persone attualmente in vita. Per dare un'idea della mole di informazioni raccolte grazie al contributo dei partecipanti al laboratorio possiamo anticipare tre dati particolarmente significativi: 86 le fotografie



messe a disposizione e analizzate; 763 i volti identificati; circa 35 le persone che nell'arco dei 4 incontri hanno contribuito all'identificazione dei volti presenti sulle foto.

Al di là della raccolta dei dati in sé, un aspetto molto interessante, come era ragionevole prevedere, è che gli incontri hanno stimolato nei partecipanti la rievocazione di ricordi e aneddoti legati alla storia della propria famiglia e della comunità in generale.

Un grazie a quanti, fra gli iscritti all'UTETD di Tesero, hanno partecipato al laboratorio contribuendo alla sua piena riuscita.

CON "TAPIS ROULANT" ALLA (RI)SCOPERTA DELLE CHIESE DI TESERO

Domenica 24 aprile alle ore 9.00 e in replica alle 22.30 sul canale 103 del digitale terrestre, il programma Tapis Roulant - rubrica di Rai Tre Trentino Alto Adige - ha visto protagonista anche il paese di Tesero con la chiesa di Sant'Eliseo, la cappella di San Rocco e la chiesa di San Leonardo, all'interno del servizio "Pievi e Chiese di Fiemme" a cura di Daniele Benfante.

Ospite della trasmissione il dott. Roberto Daprà, esperto d'arte e conservatore presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme, il quale con competenza e passione ha permesso ai telespettatori di conoscere e (ri)scoprire un capitolo importante della storia dell'arte locale, vero e proprio patrimonio artistico-architettonico di tutta la nostra comunità.

L'iniziativa e le riprese video, realizzate nella mattinata di sabato 12 febbraio, sono state rese possibili anche grazie al supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Tesero e con la collaborazione della Parrocchia.

Chi si fosse perso la puntata e il servizio di Tapis Roulant o chi volesse rivederli può trovare il video online andando sul sito di Rai Alto Adige (<http://raibz.rai.it/it/index.php>) oppure inquadrando il QR code (dal minuto 20.35 al minuto 36.00).





ACQUISIZIONE E INVENTARIAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO “SOCIETÀ MALGHE E PASCOLI TESERO”

Nel 2009 su iniziativa e per merito di Mario Trettel *Fanìn* e del nipote Franco Zanon, venne recuperato un fondo archivistico contenente gran parte dei documenti della Società Malghe e Pascoli di Tesero per il periodo che va dagli anni '30 del Novecento all'inizio degli anni Duemila. La documentazione era depositata presso l'ex Caseificio Sociale di Tesero (noto anche come “Malga”) in procinto dell'apertura del cantiere di ristrutturazione dello stabile con destinazione d'uso a sede della Scuola di Musica “Il Pentagono” di Fiemme e Fassa (la cui inaugurazione è avvenuta nel settembre 2010). Tutti i documenti sono stati conservati per circa 12 anni di Trettel per conto della Società Malghe e Pascoli; trascorso questo tempo la società ne ha ritenuto opportuno il deposito in Comune.

Così, la documentazione riordinata e suddivisa per macro-categorie (grazie anche alla collaborazione della dott.ssa Marta Bazzanella del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige), il 5 agosto 2021 è stata trasferita in Municipio e acquisita dall'Archivio storico del Comune di Tesero.

Successivamente, da metà marzo a inizio aprile 2022, si è svolto il lavoro di inventariazione dei documenti, a cura di Gianfranco Soffiatti impiegato presso il Comune di Tesero per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità.

Si è trattato di prendere in mano uno ad uno i vari registri o i singoli fogli cartacei depositati in ben 15 scatoloni e di compilare via via un apposito foglio Excel strutturato con le seguenti colonne: nome scatola (macro-categoria), titolo del documento, oggetto (con descrizione sintetica), periodo o data di riferimento (ove presenti), stato di conservazione del documento o della cartella, eventuali annotazioni aggiuntive. Il risultato finale è un inventario costituito da un numero totale di ben 265 documenti cartacei di varia dimensione, consistenza e stato di conservazione. Va sottolineata l'importanza del lavoro certosino svolto da Soffiatti ai fini dell'archiviazione del suddetto fondo, che rappresenta un interessante capitolo di storia locale relativamente alla vita contadina di un tempo nella nostra comunità, con particolare riferimento all'allevamento e alla pastorizia, alla gestione delle malghe e degli alpeggi, alla lavorazione del latte, ecc.: tale operazione costituisce, di fatto, un passo molto importante ai fini della futura consultazione per scopi di ricerca storica (prima di iniziare ad analizzare i documenti, infatti, in qualsiasi archivio, è essenziale poter avvalersi dell'inventario per avere una panoramica generale e raccogliere le prime informazioni utili).

L'Amministrazione rivolge un particolare ringraziamento a Marta Bazzanella e Gianfranco Soffiatti.



Sulla base dei due articoli proposti in queste pagine, ai lettori di Tesero informa, e quindi a tutta la cittadinanza, vengono rivolti i due seguenti “appelli”.

- 1. NON GETTARE VIA FOTO D'EPOCA, DOCUMENTI, UTENSILI E CIMELI DEL PASSATO:** nel caso di riordino e/o sgombero di soffitte o cantine, se non vi fosse interesse a conservare eventuale materiale documentario rinvenuto/recuperato (in particolare fotografie d'epoca, ma non solo), l'invito che ci sentiamo di rivolgere a tutti è di non gettare nulla, ma di proporre la documentazione al Comune per la raccolta e conservazione in quello che potrà diventare un vero e proprio archivio storico e fotografico di tutta la nostra comunità a disposizione delle ricerche di storia locale e delle future generazioni, per non rischiare di disperdere importanti pagine del nostro passato. Identico discorso vale per gli attrezzi d'epoca e i cimeli della vita di un tempo: anziché disfarsene buttandoli via perché non servono più o perché si ha bisogno di spazio, ci si può rivolgere all'Associazione “Le Corte de Tiézer” che li raccoglie e li conserva in magazzino, valorizzandoli a dovere in occasione dell'omonima manifestazione.
- 2. CERCANSI PIE MEMORIE E ALTRI DOCUMENTI RELATIVI A SOLDATI TESERANI CADUTI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:** chi fosse in possesso di documenti riguardanti la Prima Guerra Mondiale (1914-1918), in particolare pie memorie di soldati tesserani caduti in guerra, ma anche fotografie, lettere, ecc., è invitato a metterli a disposizione (in prestito) per contribuire ad una ricerca storica attualmente in corso relativa appunto ai Caduti e, più in generale, agli uomini di Tesero che presero parte alla Grande Guerra; discorso analogo anche nel caso di materiale riguardante il secondo conflitto mondiale (1939-1945).

Per ulteriori info rivolgersi all'assessore alla cultura:

cell. 347-1085722 - e-mail: assessore.cultura-turismo@comune.tesero.tn.it



Villa Regina chiama, Tesero risponde e accoglie

Massimo Cristel, Assessore alla cultura

Lunedì 9 maggio sono stati ospiti a Tesero due rappresentanti della Municipalità di Villa Regina (Rio Negro, Patagonia Argentina), membri di una delegazione che si trova in Italia in visita per l'avvio progetti di cooperazione internazionale, con particolare riferimento al Trentino Alto Adige e all'Emilia Romagna.

Perché proprio a Tesero vi chiederete? Come probabilmente molti già sapranno (anche grazie a racconti orali, viaggi per "visita parenti", qualche articolo pubblicato su "Tesero informa" e grazie allo spettacolo andato in scena a Tesero nel 2013-2014 a cura del Coro Genzianella e della Filodrammatica "L. Deflorian"), i motivi di questo incontro sono legati ad una importante storia di emigrazione dalla Val di Fiemme e da Tesero in particolare risalente agli anni '20 del Novecento, quando un nutrito gruppo di uomini del nostro paese (seguiti poi dalle rispettive famiglie) partirono alla volta dell'Argentina per motivi di lavoro.

Tra le varie destinazioni sudamericane una in particolare attirò i "nostri": Villa Regina, città della regione del Rio Negro (nord della Patagonia argentina, 1160 km a sud-ovest di Buenos Aires) fondata il 7 novembre 1924. Di fatto gli emigrati tesserani contribuirono alla fondazione e allo sviluppo della città che oggi conta 33 mila abitanti e ha un'economia basata principalmente sulla frutticoltura (mele, pere, uva).

Qui, ancora oggi vivono molti discendenti nei nostri compaesani partiti negli anni Venti e cognomi tipicamente tesserani come Carpella, Cristel, Deflorian, Delladio, Mich, Trettel, Ventura, Vinante sono ormai radicati nel tessuto sociale locale: il legame fra queste famiglie e la loro origine trentina-teserana è molto forte.

Così, dopo precedenti contatti a vari livelli intercorsi in passato (lontano e anche recente), nella serata di lunedì 9 maggio la Giunta Comunale di Tesero ha accolto calorosamente una rappresentanza della Comunità e del Comune di Villa Regina composta dal prof. Martin Vesprini (consigliere comunale) e dal prof. Rodolfo Veronesi (coordinatore dell'Associazione Trentini nel Mondo per il sud dell'Argentina), entrambi docenti della Universidad Nacional de Río Negro e componenti della delegazione, accompagnati dal Presidente dell'Associazione Trentini nel Mondo dott. Armando Maistri e dal dott. Carlo Dellasega.



La delegazione ha recapitato alla sindaca del Comune di Tesero, dott.ssa Elena Ceschini, una lettera del sindaco di Villa Regina, dott. Marcelo Orazi, con la proposta di stipulare un patto d'amicizia fra le due municipalità, proprio in virtù dei legami storici basati sulla consistente esperienza migratoria tesserana. Un auspicio caldeggiato anche dal presidente del Círculo Trentino di Villa Regina, Mauricio Delladio (oriundo di Tesero), firmatario di un'altra lettera a sostegno della proposta.

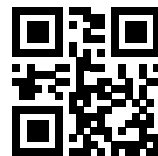
Purtroppo le tempistiche legate al fitto programma della delegazione hanno consentito lo svolgimento di due soli momenti, organizzati nella serata di lunedì 9 maggio: la visita al Centro di Documentazione della Fondazione Stava 1985 e, a seguire, l'incontro istituzionale con la Giunta presso l'Aula Consiliare del Municipio, dove assieme allo scambio di doni, c'è stato modo di presentare e confrontare storia e attualità delle comunità di Tesero e Villa Regina, ripercorrendo alcune esperienze migratorie del passato.





News dalla cultura

Massimo Cristel, Assessore alla cultura



DI NUOVO GRANDI EMOZIONI A TEATRO!

Quella andata in scena durante l'inverno scorso è stata l'edizione della ripartenza per la Stagione Teatrale di Fiemme 2021-2022, dopo lo stop forzato del 2020/2021 a causa del covid19. E non poteva esserci migliore ripartenza di questa. Non era facile ri-programmare gli spettacoli dopo tanto tempo e soprattutto con tutte le restrizioni in vigore, ma il pubblico ha risposto alla grande in termini di numeri di abbonati (107, in leggero aumento rispetto al 2019/2020), di presenze agli spettacoli e di gradimento delle proposte in calendario.

Diverse le novità, a cominciare dal nome della rassegna: "Fiemme", dal momento che abbracciava gran parte della valle, con il Comune di Ville di Fiemme che ha voluto aderire e compartecipare (con un importo pari a 4.000 euro) alle spese organizzative assieme ai Comuni di Tesero, Cavalese e Predazzo. Un fatto, questo, di assoluta rilevanza: un Comune da poco costituito, non dotato di teatro (quindi senza possibilità di ospitare spettacoli al chiuso), ha aderito in corso d'opera e ha dimostrato di credere fortemente alla proposta culturale di alta qualità messa in campo dagli altri tre comuni: chapeau! Altro elemento nuovo è stato poi l'introduzione dell'abbonamento unico (mentre prima ve ne erano due diversi, uno per Tesero-Cavalese e uno per Predazzo).

Ben 11 gli spettacoli in cartellone (7 a Tesero, 3 a Predazzo e 1 a Cavalese), di cui 9 compresi nell'abbonamento e 2 spettacoli di danza, invece, fuori abbonamento. Questi i titoli con protagonisti attori e compagnie di tutto rispetto, alcuni dei quali di fama nazionale: "Segantini, paesaggi di luce" (Tesero 25/11), "Edit, il passerotto di Francia" (Tesero 15/12), "Oblivion Rhapsody" (Predazzo 29/12), "Los Guardiola e la commedia del tango" (Cavalese 04/01), "Diamoci del tu" (Tesero 13/01), "Sei Gradi" (Predazzo 04/02), "La Grande Nevicata dell'85" (Tesero 26/01), "Balasso fa Ruzante" (Tesero 09/02), "Note da Oscar" (25/02), "Paradiso, dalle tenebre alla luce" (18/03), "The Great Pas de deux" (Tesero 30/04).

Nonostante alcuni imprevisti e ben tre cambi di data per cause di forza maggiore (prontamente gestiti), per il resto tutto si è svolto in maniera regolare. I consuntivi testimoniano la buona partecipazione di spettatori tra abbonati e fruitori dei singoli spettacoli, frutto della voglia di tornare a teatro e anche di un'efficace campagna di promozione.

Nel complesso i 9 spettacoli in abbonamento hanno totalizzato 1.795 presenze, con una media di 199 spettatori ad evento.

Possiamo dunque affermare che la scommessa è stata vinta alla grande e i legittimi dubbi iniziali (ritornerà la gente a teatro?) fortunatamente si sono rivelati infondati. Un sentito grazie a quanti hanno partecipato alle proposte andate in scena nei mesi scorsi.

Ora lo staff organizzatore (che vede collaborare gli assessorati alla cultura dei comuni coinvolti) è al lavoro per programmare la Stagione 2022-2023 con il consueto fondamentale supporto del Coordinamento Teatrale Trentino. Potrete trovare le informazioni e gli aggiornamenti sul sito del CTT e sulla pagina Facebook "Stagione Teatrale di Fiemme". Per tutti vale sempre l'invito a venire a teatro, perché le emozioni che sa regalare lo spettacolo teatrale dal vivo sono uniche!

ESTATE, CE N'È PER TUTTI I GUSTI!

La 40^a edizione de "Le Corte de Tiézer" con la serata finale dedicata agli assaggi e ai vecchi mestieri, il ritorno di Trentino Danza Estate (20^a edizione), concerti musicali di vario genere, spettacoli teatrali, attività di gioco e animazione per bambini, tornei sportivi, mostre ed esposizioni, intrattenimento e aperitiézer. Questi sono solo alcune delle tipologie di manifestazioni che animeranno l'estate 2022 di Tesero, comunità da sempre molto attiva e propositiva grazie all'impegno di molti in tema di arte, musica, sport, animazione ed eventi in genere.

Insomma a Tesero e dintorni l'estate 2022 si preannuncia ricca di iniziative, manifestazioni, emozioni, occasioni di svago e divertimento, cultura e sport: non c'è che l'imbarazzo della scelta! Il calendario eventi è curato e coordinato dal Comitato Manifestazioni Locali in collaborazione con varie associazioni e realtà socio-culturali-sportive e con esercenti del territorio, a beneficio dei residenti e degli ospiti che trascorreranno le loro vacanze a Tesero e in Val di Fiemme, ed è disponibile anche online sul sito www.teseroeventi.it, anche attraverso il QR code pubblicato in questa pagina.

Va detto inoltre che il Comitato Manifestazioni Locali è sempre alla ricerca di collaboratori disponibili a dare una mano a livello organizzativo: chi volesse mettersi a disposizione è ben accetto.



BENVENUTO AI NUOVI ADULTI...

Nella serata di venerdì 7 gennaio, in Sala Bavarese, l'Amministrazione comunale - come ormai consuetudine da alcuni anni - ha voluto incontrare i neo-maggiorenni di Tesero, vale a dire i coscritti e le coscritte del 2003, "reduci" dai tradizionali festeggiamenti di S. Stefano e dei giorni successivi. A dare loro il benvenuto nella maggiore età è stata la sindaca Elena Ceschini la quale, nell'augurare ai giovani tesiani di riuscire ad inseguire e realizzare i propri sogni ed aspirazioni nello studio, nel lavoro e nella vita privata, ha voluto sottolineare come i 18 anni rappresentino una soglia di passaggio ad una nuova fase della vita con diritti e doveri di cittadini. Un invito - quello rivolto ai neo-maggiorenni dalla sindaca e dagli altri amministratori presenti - a sentirsi parte attiva della comunità e della società, adesso e in futuro, ma anche un messaggio di fiducia e di speranza nel futuro, nonostante il periodo storico difficile che stiamo tuttora attraversando. Nell'ottica della promozione della cittadinanza attiva è stata donata loro una chiavetta usb contenente la Costituzione della Repubblica Italiana, lo Statuto della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol e lo Statuto del Comune di Tesero, oltre al modulo per richiedere l'iscrizione nel registro degli scrutatori di seggio elettorale. È stata anche l'occasione per evidenziare le opportunità che la comunità offre a giovani e adulti in termini di attività di volontariato nei diversi ambiti, con l'auspicio che tutti riescano a mettersi in gioco e ad impegnarsi, in varie forme, per essere a disposizione degli altri - in particolare di chi ha più bisogno - e per contribuire alla crescita della comunità. Due sono state quest'anno le realtà coinvolte dall'Amministrazione in rappresentanza del variegato mondo asso-



ciazionistico locale: il Soccorso Alpino - sezione di Tesero, per il quale era presente il soccorritore Davide Brigadoi, e l'Associazione Donatori Volontari di Sangue Plasma (ADVSP Valli dell'Avisio), con il presidente Clerio Bertoluzza. Entrambi hanno illustrato il funzionamento delle rispettive realtà e le modalità di adesione, puntando l'attenzione soprattutto sul significato di fare volontariato e di donare il proprio tempo e le proprie energie al prossimo e per il bene comune.

...E AI NATI NEL 2021

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la biblioteca, nel tardo pomeriggio di martedì 29 marzo in Sala Bavarese, ha voluto accogliere con un breve ma significativo incontro i 20 nati a Tesero nel corso del 2021 e le rispettive famiglie. Un'iniziativa di sostegno alla natalità che rientra nell'ambito del Piano per la Famiglia e del Distretto Famiglia della Val di Fiemme, messa in campo già da alcuni anni, e che testimonia - assieme ad altre azioni mirate - l'impegno del Comune di Tesero nel mantenimento del marchio "Family" ottenuto nel 2020. Ai genitori dei nuovi piccoli tesiani l'Amministrazione, nelle persone della sindaca Elena Ceschini e della consigliera con delega alle politiche sociali Morena Iellici, ha offerto un buono spesa per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia, mentre la bibliotecaria Elisabetta Vanzetta ha donato loro un libro cartonato ricco di fotografie e di rime per donare ai bambini "una coccola di voce", oltre che occasione per presentare alle famiglie il progetto "Nati

per leggere" a cui la nostra biblioteca aderisce da oltre vent'anni.

Un grazie a tutti i presenti per aver colto e apprezzato l'importanza di questo momento: è anche con azioni di questo tipo che si costruiscono e si rafforzano il presente e il futuro della comunità in cui viviamo.





Profughi ucraini accolti a Tesero

Morena Iellici, Consigliera con delega alle politiche sociali

Stiamo purtroppo affrontando un periodo storico molto difficile che ci fa preoccupare non poco a causa della guerra in corso da alcuni mesi in Ucraina.

Un popolo fortemente provato e in difficoltà che l'Italia sta cercando di aiutare per quanto possibile. Le modalità di accoglienza in Trentino dei cittadini ucraini in fuga dal proprio Paese sono gestite dalla Provincia Autonoma di Trento tramite Cinformi e di concerto con la Caritas trentina che a sua volta coordina le parrocchie della Diocesi.

Anche la comunità di Tesero, nel suo piccolo, sta facendo la propria parte, grazie alla collaborazione tra la Parrocchia di Sant'Eliseo, il Comune e alcuni paesani: qualche settimana fa, infatti, sono state accolte alcune famiglie ucraine che hanno trovato sistemazione in alloggi privati e, grazie alla disponibilità del parroco don Albino Dell'Eva, anche presso la canonica, nell'appartamento in cui fino a poco tempo fa alloggiavano i sacerdoti, poi trasferitisi a Cavalese. In questo secondo caso, grazie all'aiuto e alla collaborazione dei volontari della Parrocchia e degli operai comunali è stato possibile in breve tempo provvedere ai necessari lavori di manutenzione per rendere l'abitazione maggiormente confortevole, cambiare arredi, fornire materassi, biancheria e tutto il necessario per l'arrivo dei nuovi ospiti. Il 22 aprile c'è stato il primo ingresso e ora l'appartamento ospita due famiglie, in tutto quattro persone, le quali si stanno pian piano ambientando alla loro nuova vita: con l'aiuto di tante preziose realtà presenti sul territorio, si stanno integrando nella nostra comunità.



Grazie alla collaborazione con il Centro Danza Tesero 2000, ad Olha - giovane insegnante ucraina - è stata data la possibilità di proseguire con la sua passione per il ballo: ora sta svolgendo le lezioni di danza, un'occasione per portare alle piccole allieve della scuola qualche spunto della tradizione coreutica del suo paese di origine.

Un ulteriore supporto è stato fornito dall'Istituto Comprensivo che ha messo a disposizione di Olha un piccolo spazio nella scuola secondaria di primo grado di Tesero per permetterle l'utilizzo della rete wi-fi del plesso e rendere meno difficoltose le video-lezioni in collegamento con l'Ucraina.

Ultimo obiettivo raggiunto, accolto con entusiasmo dai nostri ospiti, è stato l'organizzazione di un corso di lingua italiana in collaborazione con il prof. Maurizio Zeni, insegnante a riposo, che si è messo a disposizione volontariamente e a titolo gratuito per permettere agli ospiti ucraini





di acquisire le basi per comunicare con chi sta dando loro sostegno in questa difficile fase della loro vita.

Ancora una volta il nostro piccolo paese si è dimostrato pronto e disponibile ad aiutare chi è in difficoltà, prestando aiuto e mettendo a disposizione beni materiali, esperienze e conoscenze, ognuno per quello che può, e questa è sicuramente una grande ricchezza che speriamo non venga mai a mancare.

SENTIERI DI PACE

“Pace! Pace! Pace!”: questo il messaggio lanciato dai bambini e dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo del plesso di Tesero in contemporanea con le sedi di Predazzo e Ziano. Nella tarda mattinata di venerdì 11 marzo gli studenti e i loro insegnanti, partiti dalle scuole elementari e medie, hanno dato forma ad un corteo che ha raggiunto la piazza del paese, dove si è svolto un incontro dedicato alla riflessione sul tema della pace e della non violenza. Da evidenziare anche la partecipazione di una rappresentanza di *asiloti*.

Particolarmente significativi e toccanti i pensieri letti al microfono da alcuni studenti e studentesse, frutto del percorso “Sentieri di pace” intrapreso dall'Istituto nell'ultimo periodo, alla luce di quanto sta purtroppo accadendo

in Ucraina, e incentrato sull'analisi dell'articolo 11 della Costituzione italiana; interessanti anche le descrizioni di alcuni dei tantissimi cartelloni che hanno arricchito e colorato la marcia.

Non vi nascondiamo che è stato veramente molto emozionante sentire i bambini e i ragazzi presenti intonare tutti in coro l'appello per un mondo di pace.

L'Amministrazione comunale ha aderito di buon grado all'iniziativa, accogliendo il corteo in piazza, ed esprime un plauso e un ringraziamento sinceri all'Istituto Comprensivo e a tutti gli studenti e ai loro insegnanti per aver voluto ribadire l'importanza del valore della pace e del “no alla guerra” alla comunità locale.

Nel suo intervento la Sindaca Elena Ceschini ha evidenziato, tra l'altro, come “(...) davanti all'orrore delle immagini del conflitto in Ucraina che ci vengono proposte dai mezzi di comunicazione, sarebbe normale lasciarsi sopraffare dallo sgomento e dalla paura, dal senso di impotenza che è inevitabile proprio per la nostra natura umana. Tanto più quindi io vi ringrazio perché la scuola, che deve essere luogo non solo di istruzione ma anche di educazione per il cittadino, vi ha spronati a reagire, con i mezzi che avete a disposizione, coltivando modi e forme diverse per esprimervi, per aiutarvi ad esprimere il vostro dissenso verso questa guerra in cui non vi riconoscete, e che avete il diritto e il dovere di voler combattere, promuovendo la pace a tutti i livelli. Ricordate che ogni gesto, ogni parola, ogni pensiero ha il suo immenso valore. Voi avete dato voce a quella che è la volontà e il pensiero di tutto il nostro paese, un piccolo paese di montagna, ma il messaggio che avete lanciato è tutt'altro che piccolo: è grande, forte, potente e la sua eco arriverà molto lontano. Non pensate mai di essere troppo piccoli, troppo giovani, troppo deboli o in qualche modo inferiori per poter esprimere quello che pensate... Madre Teresa di Calcutta, che è stata insignita del premio Nobel per la Pace, diceva che quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno (...).”

L'AMMINISTRAZIONE PARLA DI PACE CON GLI STUDENTI

Nella tarda mattinata di mercoledì 30 marzo, una folta rappresentanza di studenti e studentesse delle scuole medie di Tesero ha partecipato ad un incontro in Sala Bavarese con l'Amministrazione dedicato alla riflessione sul tema della pace e sull'attuale guerra in Ucraina, attraverso la lettura delle domande e dei pensieri elaborati dai nostri giovani e giovanissimi all'interno del progetto scolastico “Sentieri di Pace”.

Una proposta collegata riguarda l'esposizione, in alcuni luoghi significativi del nostro paese, dei cartelloni sul tema della pace realizzati dai bambini e bambine delle scuole elementari e dai ragazzi e ragazze delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo, sede di Tesero: all'ingresso del municipio, presso il teatro, in biblioteca, in Sala Bavarese, sulle vetrate della sala mostre “ex Cassa Rurale”, presso la casetta davanti a Casa Jellici, oltre che naturalmente sulle finestre degli edifici scolastici.

Si tratta di due iniziative che fanno seguito alla manifestazione di venerdì 11 marzo, con il corteo di studenti che ha percorso le vie del centro fino a raggiungere la piazza principale; due modalità ulteriori per testimoniare, ricordare e divulgare a tutti, anche a livello locale, il valore universale della pace.

Biblionews

Elisabetta Vanzetta, Responsabile Biblioteca Comunale

IL MAGGIO DEI LIBRI 2022: LEGGERE PER COMPRENDERE

Il 23 aprile si celebra la "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore". Questa festa nasce sotto l'egida dell'UNESCO nel 1996 per promuovere la lettura, la pubblicazione dei libri e la tutela del copyright. Il 23 aprile è stato scelto perché è il giorno in cui sono morti nel 1616 tre scrittori considerati dei pilastri della cultura universale: Miguel de Cervantes, William Shakespeare e Garcilaso de la Vega. Come si legge sul sito dell'Unesco *"Il libro e la lettura rappresentano un mezzo di approfondimento e di conoscenza, sono strumento di informazione e di apprendimento culturale, entrambi oggi indispensabili per superare le incertezze e le precarietà legate alla paura della globalizzazione, del cambiamento e del diverso. La lettura, che consiste anche in un piacere ineguagliabile per gli appassionati, ci consente di entrare in mondi, vite e tempi diversi e ci dà la possibilità di avvicinarci a esperienze e realtà lontane dalla nostra, accrescendo così la nostra conoscenza e la consapevolezza di quanto il mondo che ci circonda sia poliedrico"*.

In Italia, dal 2011, tra il 23 di aprile e il 31 maggio si propone "Il maggio dei libri", una campagna nazionale nata con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. Lo scopo è quello di portare i libri e la lettura anche in contesti vari, per consolidare il rapporto con i lettori e intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. Nella sua missione, "Il Maggio dei Libri" coinvolge in modo capillare enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori, associazioni culturali e i più diversi soggetti pubblici e privati.

Anche la biblioteca di Tesero, come altre volte in passato, ha proposto delle iniziative in occasione de "Il maggio dei libri". Quest'anno si è offerto l'incontro con l'autore Paolo Cova per la presentazione del suo *"La vendetta di Vigil"*, romanzo edito da Valentina Trentini con il sottotitolo *"Dolomiti, 1500-1506. Stregoneria, potere e lotta sociale"*. Si tratta della straordinaria vicenda del processo per stregoneria che si celebrò a Cavalese all'inizio del XVI secolo. Retroscena inquietanti videro contrapporsi la comunità - con i suoi rappresentanti democraticamente eletti - e il capitano Vigil Firmian, emanazione del principe vescovo di

Trento con compiti di carattere fiscale e di ordine pubblico. Quest'ultimo era invisibile alla popolazione, gelosa conservatrice dei secolari privilegi nella gestione del territorio. L'autore, Paolo Cova, storico specializzato in storia sociale, sulla base di documenti sia editi, sia inediti, ha restituito uno spaccato di storia locale ancora in gran parte sconosciuto.

A maggio sono poi stati proposti anche un appuntamento per bambini, ragazzini e famiglie dal titolo *"Storie di sabbia"* con letture e narrazioni a cura di Laura Lotti da opere di Gianni Rodari, Roberto Piumini e non solo, con piccoli giochi e indovinelli, tutto accompagnato da magiche illustrazioni realizzate da Nadia Ischia con la sabbia. In orario scolastico, inoltre, alcune classi della scuola primaria hanno partecipato alle letture con laboratorio *"Alfabestiaro"*, curate da Barbara e Ilaria di Passpartù e i bambini della scuola dell'infanzia si sono divertiti con lo spettacolo di narrazione *"Ho perso la mia nuvola"*, curato da "Il Teatro delle Quisquillie". I ragazzini di quinta, invece, hanno concluso il percorso *"Spuntati"* che, dicembre a maggio, li ha guidati nella lettura di una decina di libri.

Per la biblioteca di Tesero, però, non c'è solo il mese di maggio per diffondere il piacere della lettura e coinvolgere vecchi e nuovi lettori. A parte il continuo aggiornamento dei libri a disposizione degli utenti, sono molte, nel corso dell'anno, le occasioni di incontro che propone per e con lettori di ogni età per entrare nel mondo dei libri, delle parole, delle figure, delle storie, dell'informazione ...

Per essere puntualmente informati su ciò che succede in biblioteca, basta chiedere direttamente in biblioteca o via mail (biblioteca@comune.tesero.tn.it) di essere iscritti alla newsletter oppure visitare la sua pagina facebook.





NATI PER LEGGERE E BENVENUTO AI NUOVI NATI 2021

Martedì 29 marzo in Sala Bavarese, l'Amministrazione comunale ha organizzato un momento di ritrovo per augurare il benvenuto ai bambini nati nel 2021. Oltre alla consegna del buono a sostegno della famiglia previsto dal Piano Famiglia del Comune, l'occasione è stata anche quella di offrire ai piccoli, all'interno del progetto Nati per Leggere, un libro, simbolo e strumento per la crescita emotiva, intellettuale e del benessere che viene dallo stare insieme condividendo una storia.

I libri che i piccoli hanno ricevuto sono *"Il viaggio di piedino"*, Ed. Bacchilega e *"A fior di pelle"* ed. Lapis. Due dolci testi con tenere fotografie per genitori e bambini per farsi "le coccole di voce."

Ad aprile i bambini piccolissimi sono stati protagonisti delle proposte della biblioteca legate al progetto Nati per leggere per la promozione della lettura ad alta voce, progetto cui la biblioteca aderisce fin da quando, vent'anni fa, è approdato in Trentino. Gli spazi della biblioteca hanno accolto una piccola esposizione di libri per i piccoli e due appuntamenti uno per genitori ed educatori per parlare del perché è importante leggere con i bambini piccoli e quali libri scegliere, e uno per i bambini. Il giorno della festa del papà, Eleonora Dalpiaz, volontaria Nati per leggere, ha letto per loro tante storie divertenti. Durante gli appuntamenti sono stati distribuiti dei materiali informativi sul progetto e una bibliografia con tanti titoli di libri adatti ai bambini da 0 a 6 anni, organizzati in schede tematiche. Questi materiali sono ancora disponibili in biblioteca per la distribuzione gratuita a tutti gli interessati.

Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è una attività molto coinvolgente e rafforza la relazione adulto-bambino. I pediatri indicano che la lettura condivi-



sa durante i primi 3 anni di vita è una tra le cose più importanti che i genitori possono fare per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di scoprire il mondo.

Leggere con i bambini è piacevole, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta la capacità di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere quando il bambino sarà più grande.

La voce è magia per il bambino. L'elemento che più conta è lo stare insieme e condividere la lettura in famiglia.

BABY PIT STOP

Nel cercare di essere sempre più vicini alle esigenze dei cittadini e, in particolare, dei più piccoli, la biblioteca ospita un Baby Pit Stop UNICEF. Si tratta di un servizio gratuito, promosso dall'UNICEF, per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute.

Il Baby Pit Stop (BPS), che prende il nome dalla nota operazione del rifornimento di carburante e cambio gomme che viene effettuata nelle gare automobilistiche di Formula Uno, è infatti uno spazio dedicato dove è possibile fare il "pieno di latte" ed il cambio del pannolino dei vostri bambini.

In biblioteca si trova un'area appartata per accudire i piccoli dotata di una comoda sedia per l'allattamento e in bagno è disponibile una postazione cambio con fasciatoio.

Questi spazi sono accessibili in orario d'apertura della biblioteca dal martedì al sabato dalle 14.30 alle 18.30.





Albino Doliana Cataráz

Scultore e intagliatore in legno

Sintesi della ricerca sulla vita e le opere

Franco De Nadai

Albino Doliana nasce a Tesero il 24 giugno 1870 da Pietro (1841-1881) e Caterina Scanzoni (1843-1932) di Fondo in val di Non, sposati nel 1868. Dal matrimonio nacquero otto figli. All'anagrafe Albino Doliana risulta di professione scultore/intagliatore. Non essendosi sposato, non ha avuto eredi diretti, ma molti nipoti e pronipoti. La famiglia era proprietaria di una casa con al piano terra un negozio di generi misti, (all'epoca) "Gemischtwarenhandlung"; si trattava dell'edificio al n. 4 dell'attuale via Roma a Tesero, gestito allora dalla madre Caterina.

Della giovinezza e dell'adolescenza di Albino sappiamo ben poco.

Certamente non fu un periodo facile, dato che rimase orfano di padre all'età di 11 anni, con sorelle e fratelli ancora in tenera età. Di lui ventenne si sa che suonò nella Banda di Tesero a fine anni Ottanta e parte degli anni Novanta dell'Ottocento¹.

Il nostro artista era coetaneo di Paolo Fedrizzi, anche lui scultore in Tesero, che nel 1896 ebbe modo di frequentare un biennio in una scuola d'arte a Bolzano. Di questo il Doliana ne beneficiò, ma non è sufficiente a giustificare la complessità d'insieme della sua opera. Molte testimonianze portano ad affermare che, agli inizi del Novecento Albino si recò un periodo all'estero assieme al Fedrizzi, presso l'Accademia di Vienna, o a Monaco di Baviera. Stessa certezza, sentita direttamente da Felix Deflorian mi è stata espressa da Ambrosina Canal Telch, ribadita



Albino Doliana Cataráz - 1870-1950

nell'incontro con la pronipote Luisella Vinante e col marito, lo scultore Piero Girardi. In questa occasione, oltre a conferme e notizie inedite, ho potuto recuperare un documento importante: la carta da lettera intestata di Albino Doliana, datata Tesero, 16 gennaio 1916, in cui con certezza egli descrive la sua proposta artistica-commerciale². Il Doliana partecipò come insegnante ai corsi di intaglio denominati "Scuola d'Arte Sacra", promossi a Tesero all'inizio del Novecento dal Fedrizzi, tanto che appaiono assieme in una foto con gli allievi del 1912.

Arrivarono purtroppo i tempi tragici della prima guerra mondiale e anche il Doliana, come il Fedrizzi, nel gennaio

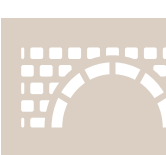
del 1916 venne accusato di irredentismo ed internato a Mitterndorf, poco a sud di Vienna. In merito a questo fatto Tomasa Delladio così annota nel suo diario: "1916 gennaio. [...] Hanno internato 7 *sente* perché parlavano dell'Austria. Erano Paolo Fedrizzi, doi Deflorian *Filizini*, tre Doliana *Catarázi* e don Giovanni Volcan Professor³. Albino Doliana *Cataráz* fu portato a Predazzo in caserma, messo sotto processo e condannato alla fucilazione, poi hanno cambiato idea e condannato a 20 anni di galera. Suo danno [...]".⁴ A fine 1918 l'Amministrazione comunale di Tesero ne chiese formalmente il rientro: "Elenco delle persone per le quali sarebbe utile chiedere il rimpatrio: Doliana Albino fu Pietro, Barackenlager Mitterndorf presso Vienna. Ragioni del rimpatrio: scultore e lavoratore in legno. La sua opera sarebbe ricercata e necessaria in paese. Dal Comune di

1 Italo Giordani, 1817 – 1992 *Banda Sociale "Erminio Deflorian" 175esimo*, Calliano, Manfrini, 1992, pp. 43-44 [anno 1887].

2 "Albino Doliana, laboratorio di Scultura in legno, Tesero, Trentino, Austria. Lavori artistici di Statue di Santi, Madonne, Crocifissi, Stazioni di Via Crucis a rilievo, Altari, Pulpiti, Confessionali, Inginocchiatoi, Cornici intagliate, Mobili antichi e ogni lavoro relativo alla scultura. Policromia finissima e lavori in legno naturale."

3 Nato a Tesero nel 1882, professore in seminario a Trento di filosofia e lingua italiana.

4 Dal "Diario" di Valentino Delladio e figlia Tomasa (Tesero 1860-1922).



Tesero, li 7 dicembre 1918, Il Sindaco.⁵

Nel 1919 Albino Doliana rientrò. Gli anni che seguirono furono per lui un periodo di grande fermento professionale-artistico. Infatti tra il 1919 ed il 1947 realizzò gran parte delle opere citate.

La pronipote Albina Doliana ci testimonia la sua laicità. All'osservazione che frequentemente gli veniva fatta di essere in contraddizione nell'intagliare quasi esclusivamente immagini sacre, mentre non frequentava la chiesa, rispondeva: *"Basta ben quel che 'l fa el"*. A parte questa nota di colore, di scritto riguardo alla sua opera non si è trovato nulla, tranne un articolo che riporta l'attribuzione di un premio nazionale a Firenze da lui vinto nel 1923: "Tesero. Un concittadino che si fa onore. 29 luglio [1923]. La Giuria del Comitato dell'Esposizione nazionale delle piccole industrie e dell'artigianato in Firenze ha conferito allo scultore in legno Albino D'Oliana di qui il premio della medaglia d'argento con diploma per i lavori d'intaglio da lui esposti. Congratulazioni."⁶

Delle innumerevoli opere a tema sacro di Albino Doliana, nei documenti dell'epoca scritto anche come *Dolliana*, *Dogliana*, *D'Olliana*, solamente due sono catalogate tra i beni artistico-culturali della Diocesi di Trento. Si tratta di due statue in legno dipinto, eseguite nel 1936, interamente realizzate a proprie spese e donate affinché venissero collocate nella chiesetta di Stava detta "della Palanca"⁷. Poste ai due lati dell'arco santo raffigurano, San Giovanni Nepomuceno e Sant'Antonio da Padova con Bambino. Dalle sue mani uscì pure la statua in legno policromo della "Madonna delle Grazie", firmata ma non datata, che si trova sull'altare nella chiesetta di Lago di Tesero.

Oltre a queste, il Doliana ha realizzato innumerevoli opere a tema sacro: un bassorilievo policromo di "Sant'Antonio con Bambino"; numerosi crocifissi, di cui uno, splendido, si può ammirare all'interno del bar "al Pozzo" a Tesero; bassorilievi in legno naturale raffiguranti la Madonna, sia col Bambino che senza, che sono nelle case di pronipoti e in altre collezioni private. Fatto abbastanza raro nella sua produzione, il Doliana ha realizzato anche alcuni lavori profani, come un bassorilievo dipinto, commissionato per un regalo di nozze, raffigurante il volto di una ragazza nell'atto di abbracciare al collo un cavallo, ed altri bassorilievi con volto di ragazza, oltre ad un cavallo a dondolo, certamente dono per un nipotino.

Fra tutte le opere che ho avuto la possibilità di ammirare, due mi hanno particolarmente colpito: una Santa Caterina da Siena, bassorilievo eseguito con grande intensità emotiva a pochi anni di distanza dalla morte della madre; e un altro bassorilievo di San Giorgio a cavallo che uccide il drago del 1937. Degno di attenzione è pure un bassorilievo di notevoli dimensioni raffigurante la "Madonna incoronata". Testimonianze delle sue opere si trovano anche nel vicino Alto Adige. A Fié allo Sciliar, sulla facciata di un maso, possiamo ammirare un Cristo in croce molto ben conservato; poi ad Aicha di Fié, affisso sulla parete esterna di un tabià, vi è un altro suo crocifisso, sormontato da un tetto a due spioventi, purtroppo non in buone condizioni. Un ultimo, a foggia di edicola sacra esterna, si trova in una via di Naturno, anche questo in pessime condizioni.

Il "San Giorgio che uccide il drago"

La statua a grandezza d'uomo, realizzata nel 1911 originariamente policroma, ed esposta sul muro esterno della sua casa, all'angolo della "zeca"⁸ venne rimossa all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso. La pronipote dello scultore, signora



Madonna con bambino bassorilievo 1945



Il San Giorgio scolpito in piena maturità artistica da Albino Doliana nel 1911 tocca i punti più alti della sua arte.

⁵ Archivio comunale di Tesero, Gruppo IV 1918-1920, Leva in massa - affari militari in genere.

⁶ Da "Il Nuovo Trentino" [fondato da Alcide Degasper], mercoledì 1 agosto 1923.

⁷ Venne fondata come edicola sacra nel 1728 in onore di Maria Vergine Addolorata e successivamente ampliata. Vedi *La chiesetta della Madonna Addolorata a Stava di Tesero, detta comunemente della Palanca, e un documento del 1840, quand'era ancora un capitello*, in Italo Giordani, *Documenti per la storia di Fiemme*, 3, Castello Molina di Fiemme, Pro Loco Castello - Molina di Fiemme, Alcione, 2021, pp. 216-221.

⁸ "La Zecca", cioè il negozio della madre Caterina con la vendita beni di monopolio.

Albina Doliana mi raccontava che la statua era di proprietà di tre fratelli: suo padre Pietro (Pierin cataráz), la zia Irma e la zia Gisela.

Necessitava di restauro come ben ricorda Marisa Longo, all'epoca commessa nel negozio d'arte di Felix Deflorian⁹ interpellato per un preventivo. I Doliana considerarono la spesa non sostenibile. A questo punto il Felix propose loro di acquistarla e così fu fatto. Successivamente la cedette al signor Giuseppe Pinter, antiquario di Fontanefredde che ne curò il restauro. Del "San Giorgio" del Doliana non si sentì più parlare per più di quarant'anni. Nell'aprile del 2014¹⁰ il signor Josef Rifesser di Ortisei, figlio dello scultore gardenese Peppi Rifesser¹¹, telefonò a Walter Deflorian chiedendo informazioni su una statua "intagliata da un bottegaio di Tesero agli inizi del '900", che in quel momento era di sua proprietà. Nel settembre 2014 i Rifesser,

vennero a Tesero ed accompagnati da Ciro Doliana ebbero modo di visionare la statua della "Madonna delle Grazie" nella chiesetta a Lago, eseguita e firmata dal Doliana.

Questa visita non diede ai Rifesser la certezza che la statua in loro possesso fosse effettivamente opera del Doliana. Secondo lo scultore gardenese vi era troppa "differenza di mano". Quindi prima di percorrere altre strade per la vendita, proposero a Walter Deflorian di sentire se qualche ente pubblico fosse interessato all'acquisto. La proposta non ebbe riscontro.

Avevo già appurato che il "San Giorgio" venne posto in vendita nel settembre 2014 dalla casa d'aste "Lempertz" di Colonia, e a questo punto consideravo la mia ricerca conclusa.

Decisi comunque di contattare la Sig.ra Rosaly e Josef, moglie e figlio dello scultore Rifesser, per togliermi ancora qualche dubbio. Mi recai in Val Gardena, precisamente a San Giacomo di Ortisei, dove in un salone mi ritrovai davanti l'opera di Albino Doliana: il "San Giorgio che uccide il drago", rimasi un minuto senza parole ad ammirare la bellezza dell'oggetto della mia ricerca.

In sintesi mi spiegarono quanto era successo; per una differenza di datazione tra il legno impiegato e l'epoca in cui l'opera fu scolpita, a Colonia erano sorti molti dubbi. L'acquirente all'asta era convinto di avere acquisito un pezzo risalente al Seicento. Infatti gli esperti della



San Giovanni Nepomuceno scultura policroma (1936)



Crocifisso posto sul muro esterno di un maso a Fié allo Sciliar

"Lempertz" avevano datato il legno della statua (rovere) all'inizio del XVII secolo. Ma la distanza di secoli tra la datazione del legno e la realizzazione del manufatto (1911) hanno bloccato tutto, mettendo in dubbio anche la paternità. La tesi sostenuta dalla casa d'asta è che il Doliana abbia restaurato un'opera molto più antica e l'abbia poi datata e firmata. Una seconda ipotesi è che il Doliana abbia utilizzato un legno vecchio di secoli. Comunque sia, la vendita non è stata più perfezionata ed "il San Giorgio" è tornato ad Ortisei, dove si trova ancora oggi. Nessun dubbio invece a Tesero da parte dei testimoni e dei pronipoti del Doliana sull'autenticità dell'opera.

Annoto, come ultima informazione, che di quest'opera è stata realizzata presso la fonderia Fracaro Arte di Vicenza una fusione in bronzo delle stesse dimensioni. Chi ha occasione di recarsi a Bressanone, può ammirarla all'esterno del "Castello Perif" in via Stazione 27/1.

Il testo completo integrato da tutte le foto delle opere citate è disponibile contattando l'autore al 340 9157705 - franco.denadai@gmail.com

Ringrazio per la cortese collaborazione (in ordine alfabetico): Ambrosina Canal Telch, Massimo Cristel, Augusta Deflorian, Tiziano Deflorian, Walter Deflorian, Albina Doliana, Piero Girardi, Marisa Longo, Evelin Moroder, Rosaly e Josef Rifesser, Mario Trettel Fanin, Luisella Vinante.

⁹ Felice Deflorian, Tesero 1936-2008, noto scultore, grafico e pittore dei nostri giorni.

¹⁰ Queste date sono certe, testimoniate da report di mail intercorse tra i Rifesser e Walter Deflorian.

¹¹ Giuseppe (Peppi) Rifesser, Ortisei (1921-2020), è stato fra i più grandi intagliatori del Novecento gardenese.



Cecilia in oceano

Isabella Corradini

Ho incontrato Cecilia al bar per bere qualcosa assieme e conoscere un po' di più della sua passione per la vela. Nata a Trento nel 1994, Cecilia Zorzi è una ragazza educata e gentile, ma tenace e determinata e questo l'ho scoperto durante la nostra chiacchierata.

Il mondo della vela d'altura non è semplice, soprattutto per una donna. Cecilia mi ha raccontato del suo progetto attuale, un'idea nata a fine della scorsa stagione 2021 e che spera di realizzare al più presto. Affrontare una Mini Transat, una traversata in solitaria, senza assistenza esterna o contatti con la terra ferma, con una barca di soli 6 metri e 50. Questo evento ha origine nel 1977, quando Bob Salmon decise di creare una regata in linea con lo spirito delle prime traversate atlantiche; da allora, ogni due anni, decine di navigatori lasciano le coste francesi alla volta dei Caraibi, con uno stop over intermedio alle Canarie.

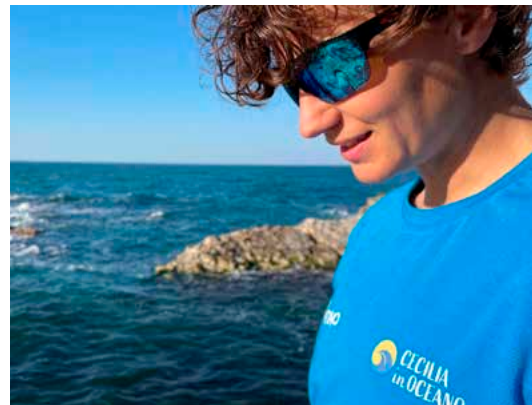
Cecilia si è avvicinata alla vela d'altura dopo un percorso di ottimi risultati nella vela, due podi mondiali e uno europeo nelle classi giovanili e dopo essere entrata in Nazionale grazie al sesto posto conquistato al Campionato Europeo. Ha sempre sognato di poter partecipare a un'Olimpiade. Negli ultimi due anni era iniziato un percorso per portare la vela d'altura mista, ragazzo e ragazza, ai giochi. I francesi, molto forti in questa disciplina, spingevano a far diventare olimpico questo format che sta ottenendo sempre maggiore consenso. La cosa non si è però concretizzata e finita la stagione bisognava capire cosa fare. Cecilia nell'approccio professionale alla vela si sentiva di aver dato e si chiedeva se non fosse il momento di cercare una vita più stabile. Il richiamo dell'oceano era però sempre più forte. E così nasce l'idea del progetto Transat, con in testa però la domanda: una grande avventura, sì, ma poi cosa rimane?

Il passaggio da vela olimpica a vela più professionale è un po' come cercare lavoro, devi presentarti agli armatori e come donna Cecilia ha cominciato a rendersi conto delle difficoltà. Sono gli armatori che creano gli equipaggi e l'ambiente è molto chiuso, il numero delle donne è molto basso e ci sono dei

casi in cui dichiaratamente non vogliono donne a bordo. Ecco che cominciava ad esserci una risposta alla domanda "ma poi cosa rimane"? Cecilia ha pensato così di provare a lasciare un segno: creare un network per tentare di cambiare e aprire una strada nuova, per essere un esempio da seguire anche per i giovani che iniziano questa carriera. Con questo nuovo scopo per Cecilia ha preso un senso maggiore anche la decisione di proseguire con la sua passione. Cecilia, dunque, crede che il senso di questo progetto vada al di là della performance sportiva, vuole farsi testimone di sostenibilità, oltre che ambientale anche di genere.

Si è legata per questo a due realtà che le stanno molto a cuore, Abyss Cleanup e The Magenta Project. La Mini Transat è una regata a numero chiuso e per poter partecipare è necessario fare le migliaia richieste con la propria barca, quella con cui parteciperai. Ora Cecilia deve trovare la sua barca e non è facile, così come non è facile trovare sponsors che sostengano il suo progetto. Tanto tempo è passato da quando passava le sue estati a Tesero e per caso aveva cominciato il corso di vela sul lago di Caldonazzo. Poi il trasferimento a Roma, a 18 anni, una sfida coraggiosa, l'ingresso in marina con l'ultimo quadriennio fatto sul catamarano. Un'esperienza bellissima che le ha dato tanto, ma ora Cecilia si sente più nel suo, vuole fare qualcosa che la renda felice. La competizione le mancava, ad esempio durante il lockdown, ma quello che ora ha scoperto le piace di più. Mi auguro che il suo entusiasmo e la sua tenacia vengano compresi e apprezzati da più persone possibile che si appassionino al suo progetto così come è successo a me.

In bocca al lupo, Cecilia!





Teserani nel mondo

Alex Bernard

Gaia Cappellini

Il protagonista di questo numero è Alex Bernard, classe 1984, da cinque anni in Lussemburgo; felicemente “pac-sato” (come dice lui) con due figli, si occupa di finanza aziendale ed attualmente è responsabile della tesoreria di un gruppo industriale con radici italiane.

Il suo percorso professionale è stato vario, spinto dalla curiosità e dalla voglia di imparare; inizialmente all'università, poi dipendente di una banca d'affari italiana fino ad approdare, lavorando per la Banca Europea degli Investimenti, in Lussemburgo.

Come mai questa scelta?

Ci sono varie ragioni. Le più importanti sono di carattere personale e professionale. Ho lavorato a Milano per sette anni; una città splendida, vivace, in continua evoluzione, ma molto impegnativa sul piano personale; con una figlia piccola e un secondo in arrivo, la città non ci offriva più lo spazio vitale per realizzare i nostri obiettivi, nonostante sia io che la mia compagna fossimo professionalmente sulla strada giusta. Questo ci ha fatto riflettere molto e spinto a cercare un lavoro all'estero.

Come ti trovi in Lussemburgo? In che lingua comunichi a lavoro?

Dico sempre che se il Trentino fosse uno Stato autonomo sarebbe il Lussemburgo, con le montagne e i laghi più belli del mondo. Racconto agli amici che il Lussemburgo è l'antitesi dell'Italia: qui il settore pubblico è efficientissimo (ben pagato) e rapido nelle risposte, e in quattro lingue (lussemburghese, francese, tedesco, inglese, talvolta portoghese), mentre il settore privato è “grasso”, molto costoso, lento e di scarsa qualità.

Al lavoro la lingua dominante è l'inglese. Nel Paese, tedesco e, soprattutto, francese aiutano molto.

Secondo te, quanto del cosiddetto “capitale umano”, ovvero le competenze e le capacità individuali che si acquisiscono nel corso della propria vita, influenzano la propria carriera?

In Italia vige ancora la convinzione che le relazioni siano fondamentali per fare carriera. Credo che siano importanti per trovare un lavoro (e fare certi affari), ma non per la carriera. In particolare non le carriere globali e imprevedibili di oggi. Tuttavia, il problema sta proprio qui: il momento più importante di un percorso professionale è sempre l'inizio. I primi passi sono quelli che ti formano per il futuro. Io sono stato fortunato perché ho potuto cominciare in una scuola storica della finanza italiana, Mediobanca, e da lì mi si sono aperte altre strade. Però va detta una cosa: scuola e università ti danno una forma mentale; se poi non la alleni e riempi di capacità (*skills*), lavorando umilmente, ponendoti delle domande, cercando delle risposte, non si va lontani.

Pensi che in Italia manchi un collegamento tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro?

No, i giovani lasciano il Paese perché sono meglio pagati altrove. La specializzazione è un'ossessione, un male moderno, che dovrebbe costituire un fine (spesso anche solo temporaneo) e non una premessa. Più uno cresce, meno contano le competenze tecniche, lasciando spazio alle qualità umane e alla capacità di fare collegamenti.

Ti racconto un aneddoto: neolaureato ho fatto un colloquio per un istituto bancario. Il responsabile delle risorse umane mi disse che cercava qualcuno con voglia di imparare, indipendentemente se laureato (in qualsiasi cosa) o meno (era il 2006). Mi disse che per quel lavoro avrei iniziato dallo sportello e in cinque anni sarei diventato





capo filiale... Ho declinato l'offerta andando avanti con gli studi, e oggi quell'istituto bancario non c'è più (assorbito da un'altra banca).

Secondo te quale settore è più penalizzato?

L'Italia è un Paese molto vario e poliedrico, non c'è un settore economico in particolare. Sono penalizzate alcune competenze, perché è opinione diffusa che gli studi classici siano superiori a quelli scientifici; il lavoro e le capacità manuali sono viste come inferiori, se non addirittura in modo classista. Ci troviamo quindi con un eccesso di avvocati e psicologi, e scarsità di ingegneri, informatici e operai specializzati. Peraltro gli operai d'oggi sono per lo più tecnici di macchine computerizzate o artigiani di lavorazioni fini. Piaccia o meno il mondo funziona così: uno compra ciò che piace e funziona, se sei bravo guadagni sennò vai a casa. Il nostro Paese è entrato nella sfida globale nel 2001 con chiari vantaggi competitivi in alcuni settori (moda, mobili, meccanica, alimentare) e non dispone del sistema fiscale e di norme adatto a cogliere nuove tendenze. Dobbiamo quindi fare come i turchi: mandare i nostri ingegneri, informatici o scienziati in America e sperare che tornino.

Pensi che negli ultimi anni, con l'avvento dei social e della tecnologia alla portata di tutti, che ci hanno semplificato la vita, ci sia stato un impoverimento, oltre che linguistico, anche intellettuale dei giovani?

Io ho bimbi piccoli e non mi sono ancora confrontato direttamente con la Generazione Z. L'impressione è che parliamo linguaggi e abbiamo modi di vivere diversi. I giovani adulti (che poi hanno 10 anni meno di me) non sono più "poveri intellettualmente", semplicemente esprimono altre capacità, in genere espressive, creative, linguistiche a discapito di quelle manuali, tecniche, matematiche,

filosofiche. I venticinquenni di oggi si chiedono: cosa può fare l'azienda per me? E postulano: il tempo libero è più importante del risultato. I soldi non hanno valore oltre l'esperienza che possono comprare; le automobili inquinano. Ordinano cibo da ristoranti etnici e se lo fanno recapitare da un loro coetaneo in bici pagato due lire; inoltre, molti Gen Z sono entrati nel mondo del lavoro durante il Covid e conoscono solo il telelavoro. Il loro approccio è meccanico anche nelle funzioni di concetto: devo fare X, lo faccio salvo imprevisti, poi volto pagina. La mia preoccupazione di manager, oggi, è che non sembrano voler interagire con gli altri, fuggono la fatica e non hanno voglia di imparare.

Una domanda che faccio spesso, cosa ti manca dell'Italia e di Tesero?

Vengo spesso in Italia per lavoro o in vacanza e ne apprezzo i tradizionali cavalli di battaglia: cibo, clima, paesaggi. Di Tesero mi mancano decisamente le montagne (e lo sci, che mi ha temprato in gioventù), i cieli azzurri o stellati (da astrofilo quale sono) e tanto altro, come famiglia e amici con cui mantengo un ottimo rapporto. Mi manca parlare il (poco) *dialetto da Tiézer* che so, perché mi definisce come cultura e mi ricorda tanto la mia gioventù. Insomma, un po' di *destràni* c'è...

Se ti venissero a trovare, dove ci porteresti?

Il Lussemburgo è un territorio ricco di storia; dalle colline coltivate a vite della Mosella, fino alle Ardenne, passando per la città e la valle dei sette castelli, vale un weekend. Ebbene, vi porterei proprio in una fortezza, il Castello di Vianden, costruito tra l'11mo e il 14mo secolo sulle rovine di un vecchio "castellum" romano. Vi lascio una fotografia. È un po' come stare in Trentino, in fondo.

Grazie mille Alex!



Defibrillatori salvavita

Monica Gabrielli

Sono undici i defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) voluti dall'Amministrazione all'interno del territorio comunale. Oltre ai sette acquistati nel 2019 e collocati nei luoghi in cui si pratica attività sportiva (palestra scuola media ed elementare, Stava, campo sportivo, stadio del ghiaccio, Centro del fondo, campo da tamburello e Scuola di Danza), sono stati recentemente installati anche tre apparecchi in piazza C. Battisti (portico Cassa Rurale), presso la Casa della Cultura e nell'edificio che ospita cinema-teatro e biblioteca.

"Un defibrillatore può salvare una vita", spiega la presidente della Croce Bianca Tesero Paola Di Giovanni. "È un apparecchio semiautomatico di facilissimo utilizzo.

All'accensione, una guida vocale spiega chiaramente come utilizzarlo, indicando ogni passaggio, dal giusto posizionamento degli elettrodi alle modalità di erogazione della scarica elettrica. Non si può sbagliare: il DAE, dopo esser stato applicato, riconosce le alterazioni dell'attività elettrica del cuore, eroga una scarica elettrica che reseta il muscolo cardiaco e ne interrompe l'aritmia. In parole molto semplici, il defibrillatore è in grado di sentire quando il cuore non batte in modo corretto e cerca di intervenire per ristabilire il giusto ritmo", spiega Di Giovanni.

Numerosi apparecchi sono dunque disponibili nei punti strategici del paese, a disposizione di tutti in caso di emergenza. In caso di arresto cardiaco ogni minuto è pre-

zioso: un intervento tempestivo non solo aumenta le probabilità di sopravvivenza, ma riduce il rischio di danni permanenti al cervello dovuti alla mancata ossigenazione.

Cosa fare, quindi, se ci trovassimo vicini a una persona in stato di incoscienza e che non respira? "La prima cosa da fare è chiamare il 112. È fondamentale gestire in modo corretto la telefonata, declinando le proprie generalità, dando la propria posizione e rispondendo in modo preciso alle domande dell'operatore. Sarà lui a dire cosa fare per non perdere tempo prezioso mentre attendiamo l'arrivo dell'ambulanza. Oltre all'utilizzo del defibrillatore, in questi casi sarebbe necessario praticare il massaggio cardiaco, che permette di non interrompere la circolazione del sangue in attesa dei soccorsi, così da garantire al cervello la necessaria ossigenazione. Capita che chi si trova in situazioni d'emergenza abbia paura di intervenire per il timore di

fare del male: in realtà, in caso di arresto cardiaco in corso non c'è il rischio di peggiorare la situazione; si può solo contribuire ad evitare conseguenze irreparabili".

Di Giovanni è convinta che la paura si sconfigga con la conoscenza: "Credo sia importante diffondere le basi del primo soccorso, dal massaggio cardiaco alle manovre di disostruzione, perché è importante essere pronti e sapere cosa fare in caso di emergenza. Come Croce Bianca siamo disponibili a organizzare serate informative e formative perché crediamo sia assurdo morire perché nessuno sa come intervenire".

La catena della sopravvivenza.



Riconoscimento e attivazione del sistema di risposta all'emergenza

RCP immediata di alta qualità

Defibrillazione rapida

Sistema di Emergenza Territoriale di base e avanzato

Supporto vitale e assistenza post arresto avanzati

5 anelli fondamentali!

L'APP PER LE EMERGENZE

"112 Where Are U" è un'applicazione per smartphone che permette di chiamare il Numero di Emergenza Europeo 112, inviando i dati di localizzazione ed eventuali altre informazioni registrate (dati personali, numeri da chiamare in caso di emergenza...). Il servizio è particolarmente utile perché invia in automatico la posizione geografica del chiamante, permettendo così di risparmiare tempo e di evitare di perdere secondi preziosi. L'app è scaricabile gratuitamente dalle principali piattaforme. Per utilizzarla è necessario registrarsi al servizio.



In “giro intorno al mondo” con la Filo

Michele Longo

La Filodrammatica “Lucio De Florian”, ormai è risaputo, ha celebrato i propri 150 anni dalla fondazione e il 12 luglio 2021, giorno del compleanno, è partito un ricco programma di iniziative. Le prove e la rappresentazione di due spettacoli all'aperto, la scorsa estate, hanno dato l'avvio ai festeggiamenti mentre la recente assemblea della Co.F.As. (federazione delle filodrammatiche trentine) ne è stata preziosa conclusione, con la consegna ufficiale del diploma per l'importante traguardo raggiunto.

La mostra fotografica allestita in autunno su un'area di oltre 300 metri quadri, nell'affascinante cornice delle cantine della storica Casa Jellici, ha raccontato con testi, oggetti e immagini la straordinaria storia dell'associazione. La pubblicazione del volume “100CinquantTeatro”, vera e propria appendice del libro di Pietro Delladio “Il teatro a Tesero – 135 anni di storia delle filodrammatiche locali tra arte e passione”, ha permesso di fissare nero su bianco l'attività teatrale degli ultimi 15 anni.

Infine una rassegna teatrale, conclusasi nello scorso marzo 2022, ci ha fatto condividere con gli amici di altre compagnie teatrali regionali e, soprattutto, con il nostro pubblico, il piacere che accompagna, sempre, l'apertura del sipario. Nella rassegna c'è anche stato il debutto di tre nuovi allestimenti teatrali, maturati in oltre due anni di lavoro. Il colorato spettacolo per bambini, ragazzi e famiglie “Sopra le nuvole” è il frutto di una collaborazione con la Scuola Musicale di Fiemme e Fassa “Il Pentagonogramma” e con la Scuola dell'infanzia di Tesero.

Lo spettacolo di teatro-danza “Liberi”, ideato nel 2019, rimasto a lungo in un cassetto e poi ripreso per il debutto a febbraio 2022, è un vero e proprio inno alla Natura realizzato in sinergia con l'Associazione Ale4M e il Centro Danza Tesero.

Infine “Il giro del mondo... in 80 minuti” rappresenta, per noi della Filo di Tesero, quella magia che il teatro ha saputo creare, nella nostra comunità, in oltre un secolo e mezzo di storia.

Il prologo dello spettacolo si svolge in una soffitta, nel 1872, durante la prova di una commedia. Uno degli attori della Filodrammatica di Tesero, nata pochi mesi prima, scommette che riuscirà a mettere in scena una propria esuberante versione del “Giro del mondo” di Jules Verne, di cui ha letto con interesse sul giornale. Parte così, strutturato come un vero e proprio musical, un brillante e spas-



soso viaggio costellato di battute, coreografie e musiche nelle tappe che Phileas Fogg, Passepartout e Auda – personaggi della trama originale di Jules Verne – raggiungono nel loro giro intorno al mondo. Un viaggio da Londra a Parigi, da Mosca al Giappone e poi attraverso l'America e infine, di nuovo, in Europa. Un viaggio dove chi è seduto in platea viene catapultato nelle sorprendenti scene pescate fra gli spettacoli più rappresentati del repertorio taserano: dalle operette “Volendam”, “Ma chi è...?” e “Fiocco di neve” ai più recenti musical “Peter e Wendy”, “In sette cercan moglie” e “Gli AristoMatti” con intermezzi tratti da “En malgà... ma che om!” e “Assassinate la zitella”.

Già rappresentato in tre repliche, con quasi mille spettatori e in programma nuovamente a Tesero sabato 13 agosto, “Il giro del mondo” porta in scena quella leggerezza che sa offrire il palcoscenico: perché *“il teatro è un gioco, che si fa con il tempo, ed è vero soltanto a metà”*.

La pagina Facebook @filotesero e il sito www.filotesero.it riportano la cronistoria del programma delle celebrazioni. In particolare, inquadrando il qr-code si può accedere alla pagina relativa al “Giro del mondo ... in 80 minuti” previsto al Teatro comunale sabato 13 agosto. Per chi fosse interessato ad avere copia del libro “Il teatro a Tesero” o del nuovo volume “100CinquantTeatro” è possibile ritirarli, gratuitamente, presso la Pasticceria Elisiana.





Una parola buona

Le insegnanti e i bambini della scuola dell'Infanzia di Tesero

"...là fuori dove comincia il buio c'è un treno di pace che corre, oh treno della pace vieni in questo paese vieni e riportami a casa..."

Così cantava Cat Stevens nel 1971, parole che riecheggiano lontane nel tempo, ma che sembrano scritte appositamente per questo triste momento.

La parola "Guerra" è tornata ancora una volta a impossessarsi delle prime pagine dei giornali, dei titoli dei notiziari e non passa giorno in cui in famiglia, al lavoro o con gli amici non venga toccato quest'argomento. In tutto questo turbinio di notizie ci sono degli ascoltatori attenti che, anche se in modo spontaneo e a volte inconsapevole, assorbono ogni parola e cercano di comprenderne il significato. Sono i bambini, che certo non s'intendono di politica e potere, ma, che la guerra sia una cosa davvero molto brutta, lo capiscono benissimo anche loro.

Alla Scuola dell'Infanzia abbiamo trovato un gesto migliore, una sorta di antidoto contro la guerra, una "parola buona", come l'ha chiamata qualcuno ed è la parola "Pace". E proprio dalle risposte che noi bambini abbiamo dato alla domanda posta dalle insegnanti - "Cosa significa, la parola Pace?" - è nata una sorta di filastrocca:

"PACE, PACE, LA GUERRA NON MI PIACE!"

Fate la pace, non fate la guerra diciamo all'Ucraina e alla Russia.

Non lanciate bombe con l'elicottero, fate le gentilezze e niente di brutto.

La violenza con gli altri non si fa, fa piangere, si deve abbracciarsi, dare carezze.

La Pace è importante perché non ti fa litigare.

Pace vuol dire perdoniamo, scusa.

Pace per smettere la guerra!

**La pace è una bella cosa
pace è volersi bene, tantissimo.**

Vivere felici e sinceri, non fare male

**Pace è amicizia,
farsi gli abbracci,**

un arcobaleno,

fare solo bello, fare tantissimo di bello!

Per condividere con l'intera comunità questo forte messaggio è stato allestito, nel piazzale antistante l'entrata della scuola, un arcobaleno di manine a rappresentare il nostro albero di pace.

Questo simbolo riporta non solo i colori che meglio esprimono il significato del messaggio, ma anche le nostre mani, che vogliono arrivare lontano, ad accarezzare ed abbracciare i bambini meno fortunati di noi.

Mani che hanno voluto dare anche un aiuto concreto, donando alimentari e vestiario ai profughi ucraini grazie a Valeria, operatrice sociale presso la "Volontarius ODV", associazione no profit che opera presso il servizio Emergenza Ucraina di Bolzano.

Semplici gesti che confidiamo facciano la differenza, affinché quel "Treno di Pace" possa davvero partire da chi è lontano dalla propria Terra e viaggiare per poterlo riportare a Casa.





La Strada Növa del cibo

L'Associazione Strada Növa, costituita nel 1991, si propone di promuovere la formazione culturale, sociale e professionale dei soci e delle loro famiglie. Per questo nel corso degli anni ha organizzato mostre, incontri, conferenze ed eventi culturali. I soci, inoltre, partecipano come volontari alla Colletta Nazionale del Banco Alimentare, che da oltre 15 anni si svolge a fine novembre anche in diversi supermercati delle valli di Fiemme e Fassa. Infatti l'Associazione Strada Növa fa parte dell'Associazione Nazionale Banchi di Solidarietà, convenzionati con il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Onlus. L'Associazione non ha fini di lucro, apartitica, laica e trae le motivazioni della propria esistenza dall'adesione alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica. Il Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi.

Dal 2012, avendo riscontrato anche nelle nostre valli varie necessità economiche, è stata promossa l'iniziativa Banco di Solidarietà Alimentare, volta ad assistere, con aiuti alimentari, i nuclei familiari, persone anziane e singoli che vengono a trovarsi in particolare stato di difficoltà economica. Pertanto ogni mese preleviamo dalla sede del Banco Alimentare regionale a Trento alimenti raccolti durante la giornata della Colletta Alimentare o che sono stati donati da ditte che hanno eccedenze di produzione o prodotti a scadenza breve. Inoltre, ogni martedì mattina ci vengono donati o comperiamo con i fondi dell'Associazione prodotti freschi quale carne, frutta e verdura e uova. Ogni settimana, il martedì pomeriggio, i volontari del Banco di Solidarietà, a turno ed a proprie spese, si spostano con la loro macchina e distribuiscono i pacchi di alimenti alle varie famiglie della valle, da Predazzo a Valfioriana: gli assistiti sono in totale circa ottanta persone in 29 famiglie, di cui 9 straniere e 20 italiane. Le famiglie o le singole persone in difficoltà ci vengono segnalate dai servizi sociali, dai parroci o tramite altre persone particolarmente sensibili ed attente alle necessità altrui, che potreste essere anche voi che state leggendo. Da alcuni anni, in primavera, con l'iniziativa intitolata "Donacibo" abbiamo coinvolto gli alunni delle scuole elementari e medie degli Istituti Comprensivi di Predazzo, Ziano, Tesero e Cavalese, invitandoli e portare a scuola ogni giorno, per una settimana, un alimento diverso da donare alle famiglie da noi assistite. Prendendo spunto da questa bella iniziativa i ragazzi hanno potuto confrontarsi con problemi reali quali la povertà e l'indigenza e intraprendere un cambio di abitudini nei confronti dello spreco di cibo.

In questo modo la scorsa primavera, ci siamo ritrovati davanti a qualcosa di straordinario per noi: siamo stati in



grado di aiutare 50 famiglie, circa 120 persone. Tutta la valle si però sempre mossa per darci una mano, dai Comuni di Cavalese e di Castello Molina di Fiemme, alla Comunità di Valle, a ristoratori che ci donano pranzi pronti, a privati cittadini o altre associazioni con offerte, alla Famiglia Cooperativa con buoni spesa.

Il nostro intento non vuole essere solo una "consegna", tipo pacco postale, ma soprattutto quello di instaurare un rapporto di amicizia e di fiducia durevole nel tempo. Il supporto da noi offerto può essere duraturo, ma l'auspicio che sia temporaneo, a dimostrazione che si riuscite a superare insieme un momento di difficoltà. Infatti la *mission*, condivisa da tutta la rete del Banco Alimentare, risulta ben sintetizzata nei seguenti motti: condividere i bisogni per condividere il senso della vita e lotta contro la fame mediante la lotta contro lo spreco di risorse alimentari.

DOVE SIAMO

Il magazzino, dove ogni mese i volontari dell'Associazione si trovano a confezionare pacchi di alimenti, si trova a Cavalese in un locale messo a disposizione da un volontario.

Per ulteriori informazioni contattare i numeri 335 484784 oppure il numero 329 1543080.





La banda celebra Dante

Michele Vinante

Il ritorno del concerto di Pasqua della Banda Sociale "Erminio Deflorian", dopo tre anni, ha raccolto grandi consensi da parte dei circa 200 spettatori intervenuti. Per l'occasione la Banda ha messo in scena uno spettacolo che il maestro Fabrizio Zanon aveva in programma fin dallo scorso anno, ovvero un tributo a Dante Alighieri nei 700 anni dalla sua scomparsa. La situazione sanitaria ha impedito di celebrare il sommo poeta nell'anniversario esatto e così il concerto è stato intitolato "Dante 701".

La sera del giorno di Pasqua il pubblico ha potuto assistere non solo ad una esecuzione musicale intensa, ma ad un vero e proprio spettacolo, dove insieme alle note della sinfonia n°1 "La Divina Commedia" di Robert W. Smith, ripartita nei quattro tempi "Inferno", "Purgatorio", "Ascensione" e "Paradiso", si sono fuse le terzine dantesche scelte dalla professoressa Stefania Fantei. A declamare la "Commedia" l'attore Mario Cagol, molto applaudito dal pubblico e decisamente soddisfatto dal risultato complessivo dell'opera. Il tutto esaltato dalla proiezione delle immagini scelte dal maestro Fabrizio Zanon e dagli effetti luminosi e coreografici curati da Diego Fanton (autore pure della locandina) in collaborazione con la filodrammatica "Lucio Deflorian". Il concerto è stato aperto da una nuova composizione di Luciano Feliciani, amico della Banda di Tesero e autore delle musiche del musical "Il tamburo ritrovato". Il maestro marchigiano ha composto la "Ars nova suite" su suggerimento del direttore Zanon, elaborando brani tardo-medievali di Gherardello da Firenze, Jacopo da Bologna e Francesco Landini.

Prima dei bis di rito, il presidente della Banda Massimo Cristel ha premiato il clarinettista Andrea Zanon per i suoi 20 anni di attività, che lo vedono così entrare nel novero



dei soci benemeriti, e presentato al pubblico tre nuovi bandisti: Marco Zeni (clarinetto soprano), Udo Boschetto (clarinetto basso) e Valentin Pernter (euphonium).

L'attività concertistica è proseguita già sabato 30 aprile con una serata, sempre nel teatro comunale, che ha visto protagonisti i diplomandi dell'Istituto superiore europeo bandistico (ISEB). Anche in questo caso si è trattato di un appuntamento decisamente particolare: la Banda Sociale "Erminio Deflorian" è stata scelta quale partner per gli esami di diploma degli allievi direttori del 2022. I direttori Daniela Spinelli, Monica Giust ed Enrique Lagares Rivas sono stati giudicati dai maestri Alex Schillings (titolare del corso di direzione "Metaphore"), Andrea Loss e Giuliano Moser. Sabato 11 giugno è tornata la rassegna "Appuntamenti con la Banda", con ospite la Musikkapelle Mühlwald (Valle Aurina). A chiudere la manifestazione, la banda di casa che, dopo tre anni, è tornata a presentare il concerto di S. Eliseo, la sera di martedì 14 giugno, quando è stato premiato il bandista Vinicio Mattioli per i 50 anni di attività.





Quale futuro per le nostre associazioni musicali?

Andrea Trettel, Presidente Coro Genzianella



Coro Genzianella con l'ensemble della Scuola di musica "Il Pentagramma" nel concerto di Natale 2022 al Palaframme di Cavalese

Tesero si contraddistingue tra i vari paesi di Fiemme per la sua cultura musicale. Sono rare le famiglie che non abbiano avuto nel corso degli anni almeno un proprio rappresentante nella banda, nel coro parrocchiale o in quello della montagna o ancora semplicemente con una passione da musicista autodidatta. La Scuola di musica "Il Pentagramma", poi, rappresenta un ulteriore motivo di orgoglio per il nostro paese, sede centrale di studio per i giovani musicisti valligiani.

Attività puramente amatoriali praticate dopo una giornata di lavoro e permesse grazie alla presenza delle varie associazioni che si dedicano, senza non poche difficoltà, a dare una continuità a quella tradizione musicale raccontata dalla storia del nostro paese. Il tutto condito da un'unica passione che unisce gli associati che sacrificano parte del proprio tempo libero alla costanza della prova settimanale; quegli associati che magari appartengono a più realtà, perché spesso è così.

Alle volte basterebbe soltanto fermarsi e riflettere, pensare alla fortuna di poter appartenere ad una comunità che può offrire a chi la vive un patrimonio culturale di immenso

valore, che distoglie i giovani da cattive distrazioni, che può regalare momenti di condivisione e di gruppo. Forse stiamo fantasticando perché ormai il presente è fatto di tecnologia e soprattutto di comodità, ma il futuro dove sarà? Di certo rimane pur sempre nelle mani dell'uomo che ha il dovere di mantenere attivo quel valore inestimabile formato dal mondo dell'associazionismo radicato nei nostri piccoli paesi di montagna.

Allora perché non mettersi in gioco? Perché non stimolare noi stessi, i nostri figli o gli amici ad avvicinarsi senza alcun timore alle nostre associazioni? A dare il proprio contributo alla comunità, a mantenere intatta quella sana vita di paese vivendola da vicino come parte attiva. E se poi la musica o il canto non è nel vostro DNA, pazienza, ma almeno ci avrete provato!

Il Coro Genzianella svolge la propria prova settimanale il giovedì sera, unisciti a noi!

Per info e contatti:

www.corogenzianella.com
info@corogenzianella.com





L'incontro tra Dorothea e Mattia

Mauro Campioni e Michela Doliana

A volte, anche in un giorno qualsiasi, la vita ti sorprende e ti porta a vivere delle meravigliose sorprese che vanno oltre qualsiasi immaginazione. Il giovedì, non un giovedì qualsiasi, ma *il giovedì*, sono a lavorare al ristorante "Le Rais" a Cavalese, come sempre, e tra un impegno e l'altro, fra mansioni più o meno divertenti, è scoccato anche il mezzogiorno e al ristorante cominciano ad arrivare i primi clienti. Con il sorriso e con il mio solito entusiasmo, accolgo gli ospiti e li faccio accomodare al loro tavolo. Improvvisamente come un fulmine a ciel sereno appare alla porta Dorothea Wierer.

Un fremito scorre lungo il mio corpo, gelido come un vento di gennaio, mi pare addirittura di sentire i cristalli di neve che mi sferzano il volto. I miei occhi increduli guardano il suo viso mentre una vocina dentro di me continua a ripetere: "Non ci credo!".

In realtà faccio fatica a distinguere quello che vedo e mi pare reale rispetto a quello che ho sempre sognato. Il mio sogno infatti era quello di incontrare Dorothea, avrei tanto voluto vederla sulle piste da sci ed avevo in mente Lago di Tesero come luogo d'incontro.

Mi immaginavo di vederla nella sua tuta da gara con in spalla la sua carabina, mentre si accingeva a sdraiarsi nella sua postazione per iniziare una sessione di tiro, invece me la ritrovo di fronte che entra nel ristorante dove lavoro.

In una frazione di secondo visualizzo tutte le immagini che ho guardato negli ultimi anni su Youtube, le gare, le vittorie, l'esultanza sul podio, i trofei tenuti in mano e le medaglie mostrate con orgoglio. Vedo la sua fatica, sento il suo respiro in affanno durante lo sforzo che l'ha sempre portata a essere la mia beniamina. Vedo la leggerezza del suo muoversi elegante sugli sci, sembra quasi sfiorare



la neve. La vedo ancora sorridente mentre da sola con le braccia alzate trionfa nelle sue innumerevoli gare.

Oppure la vedo trattenere il respiro a metà mentre, sfiorando il grilletto della sua carabina, prepara il colpo per cercare il bersaglio e dopo un attimo sentire il rumore dello sparo, con il proiettile che va a segno.

E ancora la ritrovo nella mia mente e nei miei pensieri, alle ultime Olimpiadi di Pechino, che cerca con tenacia quella medaglia che ci ha resi tutti orgogliosi della sua costanza e determinazione.

Tutti questi pensieri e questi ricordi che mi hanno sempre fatto sognare Dorothea ora si trovano in conflitto con l'imbarazzo di trovarmi senza parole e probabilmente rosso in viso di fronte a lei.

Sento il cuore che mi batte forte e, nonostante io abbia le mani fredde,

le sento scottare. Mi sento incapace di muovere qualsiasi muscolo come se fossi paralizzato, ho l'impressione di essere un Mattia di pietra. Ho lo sguardo fisso su di lei, il respiro a metà come se dovessi sparare un colpo e il bersaglio non è un poligono, ma è la stessa regina dei poligoni. Questo mio stato d'animo, che mi porta a vivere anche dal punto di vista corporeo una situazione molto particolare, che è manifestazione chiara della mia emotività di questo momento, non è sfuggito agli occhi attenti di Dorothea. Le mie sensazioni sono state colte dalla sensibilità di Dorothea che ha fatto in modo che questo incontro portasse a conoscerci e a scambiarci qualche battuta. Lei si è accorta che per me rappresenta un sogno e ha fatto in modo che la bellezza della realtà superasse la grandiosità di qualsiasi fantasia, avendo modo di stare a fianco a lei, di sentirla vicina e di avere l'opportunità di portare con me il ricordo di questo incontro in una fantastica fotografia.



Una stagione di grandi campioni

Silvia Vaia, Consigliera con delega allo Sport

È un tiepido pomeriggio di aprile quando riesco, al termine di una stagione invernale quanto mai intensa e ricca di soddisfazioni a livello sportivo per il nostro paese, a riunire al Centro del Fondo di Lago di Tesero i quattro atleti tesserati che da questa stagione hanno portato a casa risultati importanti e convocazioni prestigiose. È bello poterli incontrare in una location così importante e quanto mai significativa sia per loro che per la nostra comunità: il nostro centro del fondo "Fabio Canal", che tra meno di 4 anni sarà una delle venue olimpiche dei Giochi di Milano-Cortina 2026.

Segni particolari che accomunano tutti e quattro i protagonisti della nostra intervista: giovani, talentuosi, vincenti. L'unica donna del quartetto è Fabiana Carrella, biathleta in forze alle Fiamme Oro, medaglia d'oro ai Mondiali Youth in staffetta a Soldier Hollow. Poi c'è il giovane Iacopo Bortolas, atleta di combinata nordica arruolato nel gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, che a soli 18 anni ha ottenuto la convocazione per le Olimpiadi di Pechino. Ci raggiungono anche Elia Zeni, tesserato con le Fiamme Oro e promessa del biathlon che ha portato a casa un argento mondiale, e Paolo Ventura, fondista del Centro Sportivo Esercito, che ha centrato anche lui, come Iacopo, la convocazione più importante, ovvero quella che lo ha portato a gareggiare ai Giochi Olimpici invernali.

Per rompere il ghiaccio, chiedo a tutti un bilancio della loro stagione.

Fabiana: "Mi ritengo molto soddisfatta, nonostante qualche piccolo problemino con i tiri in piedi, ma ovviamente la medaglia d'oro ai Mondiali è stata veramente una grande gioia".

Paolo: "Non sono del tutto contento del mio andamento, dato che sente di dover ancora migliorare per guadagnare quei secondi preziosi che mi permetterebbero di entrare costantemente nei primi 30 della classifica in Coppa del Mondo. L'inizio stagione non è andato benissimo, poi dopo il Tour de Ski è andata sempre meglio, fino ad arrivare alla convocazione per le Olimpiadi".

Elia: "Sebbene mi possa ritenere abbastanza soddisfatto delle mie prestazioni, vorrei migliorare soprattutto nel tiro".

Iacopo: "Avrei voluto ottenere risultati migliori nei grandi appuntamenti, come gli EYOF e i Mondiali Junior. Proprio in occasione di quest'ultimo evento, a Zakopane, purtroppo il



giorno prima della gara individuale mi sono ammalato, e per questo evidentemente ho dovuto faticare parecchio a portare a termine la gara. Peccato anche per gli EYOF (European Youth Olympic Festival), perché in allenamento avevo ottenuto risultati nettamente migliori che in gara".

In quella che diventa anche una bella chiacchierata oltre che un'intervista, ovviamente ben presto si finisce a parlare di Olimpiadi, l'evento clou della scorsa stagione, che ha visto tra i convocati sia Paolo che Iacopo. Alla domanda su quale sia il ricordo che porteranno sempre nel cuore di questi Giochi Olimpici, entrambi rispondo in coro "Il freddo!". Pare davvero che il freddo gelido di Pechino abbia lasciato il segno nei nostri giovani atleti, che con un sorriso proseguono e ci raccontano la loro Olimpiade...

Paolo: "È stato emozionante perché la convocazione è arrivata solo una decina di giorni prima dell'evento. La squadra ancora non era decisa su chi portare a Pechino, quindi mi hanno fatto gareggiare in Coppa Italia a Padola di Comelico, dove ho ottenuto un secondo posto che ha di fatto "staccato" il mio biglietto per i Giochi. Dopo un raduno a Misurina, siamo partiti con la nazionale per una sorta di "viaggio della speranza", dato che con tutti i protocolli Covid da seguire non è stata una passeggiata: non ricordo più quanto tamponi abbiamo dovuto fare in quei giorni! Ma poi una volta lì, nonostante il freddo, l'emozione di un'Olimpiade è unica".

Iacopo: "Anche per me la convocazione è arrivata pochi giorni prima: ero l'atleta trentino più giovane convocato e il secondo



di tutta la spedizione italiana, quindi è stata una cosa inaspettata e una bella sorpresa. L'esperienza è bellissima, anche se, complici le restrizioni Covid, non abbiamo avuto la possibilità di vedere altro oltre all'aeroporto, il villaggio atleti e il campo gare! Sentendo gli altri atleti che avevano già gareggiato in altre edizioni delle Olimpiadi, mancava ovviamente quel clima e quell'atmosfera tipica dei Giochi. Il freddo era davvero pungente, anche perché noi combinatisti avevamo le gare di fondo programmate nel tardo pomeriggio, quando le temperature erano quasi proibitive!”

Spostiamo ora il discorso sul biathlon, questa disciplina che in Italia sta raccogliendo sempre più atleti e sempre maggiori successi. Fabiana e Iacopo sono due esempi lampanti di come il movimento di questo sport stia crescendo in maniera esponenziale, secondo voi a cosa è dovuto?

Fabiana: “Sicuramente i successi di atleti come Dorothea Wierer hanno dato uno slancio a tutto il movimento, che adesso ha dei numeri davvero importanti nei settori giovanili: il cambiamento è assolutamente evidente, ci sono tantissimi bambini che scelgono il biathlon già in tenera età, appassionati dai trascinati successi dei nostri campioni”.

Elia: “È sicuramente importante avere degli esempi come i grandi atleti che fanno parte dell'attuale squadra nazionale senior, e ogni tanto abbiamo anche avuto la possibilità di allenarci insieme a loro. È sempre un'esperienza stimolante e gratificante, perché anche in sessione di allenamento si può imparare tanto da loro”.

E se il biathlon sta attraversando un momento d'oro, per lo sci di fondo purtroppo a livello nazionale non è stata una grande stagione, e il periodo è piuttosto difficile anche per salto e combinata... chiediamo un parere a riguardo a Paolo e Iacopo:

Paolo: “Secondo me ci sono più problematiche: da un lato i ragazzi più giovani scelgono sempre meno uno sport di fatica come lo sci di fondo, e di conseguenza c'è un grosso problema a livello di numeri quando ci si confronta a livello internazionale. Se ad esempio in Norvegia c'è una rosa di centinaia di atleti tra cui poter trovare dei potenziali campioni, in Italia i numeri sono molto più ristretti, ed è conseguentemente più difficile avere delle squadre competitive. Poi è evidente che anche la nostra Federazione dovrà fare dei ragionamenti e cercare delle soluzioni per migliorare un po' tutto il sistema nello sci di fondo e trovare una gestione ottimale che parta già dalle categorie dei più giovani, tenendo conto di più fattori, non solo della mera posizione ottenuta dal singolo atleta in una singola gara.”

Iacopo: “Per quel che riguarda la combinata, credo che uno dei problemi maggiori che abbiamo avuto in Italia ultimamente sia quello della disparità di preparazione tra la parte di salto e la parte di fondo: in una gara di combinata il salto conta all'80%, e il fondo è solo il 20%. Diciamo che già negli ultimi anni la cosa è stata recepita, e a livello nazionale io stesso ho avuto la possibilità di avere un allenamento più specifico per migliorare la parte di salto e sviluppare maggiori capacità che mancavano a noi italiani sul trampolino. Poi anche per noi combinatisti, essendo sempre sotto l'egida della FIS, è chiaro che anche a livello dirigenziale si dovranno prendere delle decisioni e cercare di avere una visione unica e chiara tra tutti gli allenatori e i preparatori, senza creare disparità tra gli atleti ma cercando il metodo migliore per ognuno.”

C'è davvero di che essere orgogliosi ad avere così tanti talenti sportivi nel nostro paese: che dire, se non tanti complimenti ai nostri ragazzi, e un grosso in bocca al lupo per il loro futuro!

FESTA DEGLI ATLETI 2022

Mercoledì 4 maggio si è tenuta presso il Palafiemme di Cavalese la Festa degli Atleti, organizzata dalla Nordic Ski Val di Fiemme, dall'Apt e dalla Comunità Territoriale, col patrocinio della Magnifica Comunità e il sostegno della PAT. In questa occasione sono stati premiati ben 68 atleti della Val di Fiemme, meritevoli di aver ottenuto importanti risultati a livello nazionale ed internazionale. Tra di essi, oltre ovviamente ai protagonisti della nostra intervista Iacopo, Fabiana, Paolo e Elia, c'erano anche altri nove sportivi tesserati, con i quali vogliamo complimentarci per i brillanti risultati ottenuti:

Cecilia Zorzi - vela - campionessa italiana 2021 di Offshore, Swan 42

Enrico Lorenzoni - biathlon - campione italiano U13 individuale e staffetta

Cheyenne Sara Zeni - pattinaggio artistico - argento ai Campionati Italiani Junior di fascia silver

Gioele Lazzeri - hockey - secondo posto Campionato Italian Hockey League con il Val di Fiemme Hockey Club

Lorenzo Zamboni - hockey - secondo posto Campionato Italian Hockey League con il Val di Fiemme Hockey Club

Sebastiano Zanon - hockey - secondo posto Campionato Italian Hockey League con il Val di Fiemme Hockey Club

Fabio Longo - sci di fondo - bronzo ai Campionati Italiani U23 50 km TC

Paolo Fanton - sci di fondo - convocato in gare di Coppa del Mondo

Stefano Gardener - sci di fondo - convocato in gare di Coppa del Mondo

Un ringraziamento speciale da parte di tutta la comunità tesserana va sicuramente a questi giovani atleti, che sono davvero un grande esempio e un grande motivo d'orgoglio.



Marcialonga di nuovo pronta a stupire

Barbara Vanzo

Il 29 maggio si è tenuta la granfondo ciclistica Marcialonga Craft. Si è trattato della quattordicesima edizione dopo due anni di annullamento della gara per comprensibili cause di forza maggiore dovute alla pandemia. In duemila hanno potuto vivere un fine settimana di grande ciclismo grazie alla granfondo ma anche al Giro d'Italia che proprio il sabato ha visto i pro del ciclismo mondiale protagonisti di una tappa spettacolare da Belluno alla Marmolada, scalando proprio il S. Pellegrino ed il Pordoi. Altro mese, altro sport: parliamo della Marcialonga Coop - la "running" - gara di corsa che anima il primo fine settimana di settembre da ben vent'anni. Per festeggiare l'importante anniversario ci sono due importanti novità. La gara si svolgerà sabato 3 settembre con partenza alle ore 16.30 e arrivo al tramonto per gli ultimi concorrenti. Inoltre, la gara di sdoppia, anzi si triplica: le iscrizioni sono già aperte ed è possibile scegliere tra la classica lunghezza di 26 km con il traguardo a Cavalese oppure la Mezza Maratona che arriverà a Masi di Cavalese dopo 21,097 km. Ci sarà anche

la staffetta con tre runners a dividersi il percorso di 26 km (10-8-8), un evento che va a braccetto con la solidarietà, visto che le iscrizioni sono legate a varie associazioni locali alle quali viene devoluta una parte della quota di iscrizione. Le gare - 26 km, 21 km e staffetta - procederanno in simbiosi, stessa partenza dal centro di Moena e stesso percorso, tranne l'ultima salita che sarà "tagliata" per coloro che optano per la Mezza Maratona, mentre impegnerà gli altri runners lungo i 5 km che collegano il fondovalle al centro di Cavalese. Ci sarà poi la grande festa finale per i concorrenti, i senatori, il Comitato organizzatore e tutti i volontari e le istituzioni da sempre al fianco di Marcialonga. Chi non fosse già impegnato in gara o a sostenere i propri cari e amici corridori è invitato ad unirsi ai volontari della manifestazione, un modo per dare il proprio contributo ma soprattutto per divertirsi in compagnia sentendosi parte della grande famiglia di Marcialonga (info in ufficio o al numero 0462 501110).

credits: Federico Modica



Affitti turistici, le novità

Dal 1° gennaio 2021, tutti coloro che concedono in locazione alloggi turistici sono tenuti a riscuotere l'imposta di soggiorno. L'importo che il gestore dovrà applicare al turista è di 1,00 euro a persona per ogni notte, (massimo di 10 notti consecutive, bambini sotto i 14 anni esenti). Metà importo dell'imposta di soggiorno sarà ricevuto dal Comune, dove è ubicato l'appartamento. In questo modo l'Amministrazione comunale avrà più risorse da investire a favore del territorio.

Le Forze dell'Ordine, intanto, stanno intensificando i controlli per smascherare i casi di affitti abusivi.

I proprietari di alloggi turistici devono iscriverne l'appartamento al DTU (Data Entry Turismo) dichiarando le caratteristiche dell'alloggio. Se non si iscrive l'appartamento al DTU, non si figura nel portale di Trentino Riscossioni e quindi non è possibile riscuotere, ed in seguito versare, l'imposta di soggiorno.

Per iscriversi al DTU, è sufficiente registrarsi in autonomia effettuando l'accesso tramite SPID sul portale www.alloggituristici.provincia.tn.it; in alternativa è possibile compilare il modulo cartaceo "Comunicazioni Alloggi" scaricabile nella sezione "Aiuto" dello stesso indirizzo indicato sopra e consegnarlo al Comune di competenza.

Dopo la registrazione al DTU si ottiene il codice CIPAT, obbligatorio dal 2020. Ogni volta che si pubblicizza l'appartamento va pubblicato questo codice identificativo. La mancata pubblicazione del codice CIPAT comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Successivamente, previa richiesta delle credenziali di accesso al portale Alloggiati Web della Questura di Trento, è obbligatoria la comunicazione telematica delle generalità delle persone alloggiate entro le 24 ore dall'arrivo dell'ospite.

Infine, è obbligatoria anche la comunicazione dati all'ISTAT sulle presenze delle persone alloggiate. La modulistica per i dati ISTAT è reperibile presso l'ApT, alla quale dovranno essere riconsegnati a seguito della registrazione degli ospiti.

Gli affittuari, aderendo al Progetto Appartamenti Privati dell'ApT Val di Fiemme Piné Cembra, possono ricevere assistenza nella compilazione dei moduli e nelle pratiche da svolgere, oltre a ottenere una notevole visibilità sui siti visitfiemme.it, visittrentino.info e dolomitisuperski.it.

INFO APT VAL DI FIEMME PINÉ CEMBRA:

tel. 0462 241111 - info@visitfiemme.it

L'APP MOBILITÀ FIEMME

Per chi sceglie di affidarsi al trasporto pubblico è fondamentale avere a disposizione uno strumento agile e pratico per consultare orari di partenza e arrivo.

Proprio in quest'ottica, l'ApT di Fiemme tre anni fa ha messo a punto l'applicazione, consultabile online e scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone, Mobilità Fiemme. Pensata sia per residenti sia per turisti, permette di calcolare i tempi di percorrenza e indica i percorsi a piedi, in auto, con il bus o lo skibus per raggiungere la propria destinazione. L'app, tradotta in 8 lingue, consente anche di acquistare online i biglietti dei mezzi pubblici. È così possibile restare aggiornati sulle corse degli autobus, senza doversi preoccupare dei cambiamenti d'orario stagionali. In modo immediato e pratico, si possono consultare le partenze e gli arrivi, vedere le posizioni delle fermate e i percorsi delle varie linee e anche seguire sulla mappa la posizione degli autobus in tempo reale. Si tratta di uno strumento utile per i turisti, ma anche per i tanti studenti che si spostano sul territorio, per i pendolari e in generale per quanti, per scelta o per obbligo, si affidano al trasporto pubblico.

In questi tre anni l'applicazione è stata scaricata 6.000 volte e ha avuto 25.000 visualizzazioni.





Ma che ne sanno i 2000...

Silvia Vinante

Non ho mai fatto la prova di chiedere a uno dei miei alunni "Che cos'è un rampichino?", ma sono sicura invece che, se siete nati prima del 2000, a tutti voi si accende un briciolo di nostalgia.

I primi modelli commerciali di mountain bike circolavano da qualche anno quando noi eravamo alle medie, ed erano quasi oggetti da sfoggiare che si contrapponevano alle Atala a canna bassa, rosa o bianche per le ragazze, che usavamo fino a qualche anno prima e che alle medie quasi ci si vergognava di utilizzare. Per trovare compagnia bastava andare al piazzale delle scuole, e dopo le due del pomeriggio qualcuno c'era sempre. Se per me, che abitavo nella parte alta del paese, l'andata col rampichino era questione di pochi minuti (di discesa), il ritorno voleva dire spingere la bici fino all'incrocio con via Cavada. Ma questo poco importava: qualunque fosse la parte del paese dove si abitava, "il rampichino" era il mezzo da usare.

Piazzale delle scuole voleva dire anche pallone, e pallone a Tesero vuol dire considerare il rischio di iniziare una partita in via Cavada e di finirla a Lago. Ma la nostra grande paura era che il pallone finisse nella proprietà del Mario Fanin. Conoscendolo poi in età adulta, non riesco a spiegarmi perché ci facesse così tanta soggezione! Se un pallone passava oltre la rete, semplicemente lo davamo per disperso: non ci attentavamo neppure a suonare il campanello.

Con l'arrivo della bella stagione, verso le sei del pomeriggio arrivavano quelli del tamburello per fare gli allenamenti, nel piazzale sotto; bisognava lasciarlo libero e mettersi da una parte e osservare con ammirazione quell'andirivieni di palline bianche e chiedersi come fosse possibile colpire con tale forza, e quale precisione si dovesse avere per centrare una così piccola pallina con un così piccolo attrezzo. Ma quello era un affare per soli maschi!

La fine delle scuole sanciva la possibilità di stare fuori dopo cena. Da bambini giocavamo col vicinato in uno dei cortili disponibili o nelle varie piazzette del paese. Si cercava di uscire fuori al più presto dopo cena, per avere più tempo. L'orario di rientro era semplice da interpretare: "quando fa buio" o al massimo "quando suonano le nove". Quelle serate passate fuori a giocare dopo cena per me avevano il sapore della libertà, di qualcosa che si aspettava con ansia. Giugno voleva dire assaporare quella mezzora in più di uscita che ogni anno faticosamente si guadagnava mentendo spudoratamente: "Eh, ma varda che l'Anna la pol



star fin dale dies! E an la Maria!!". Quelle serate all'aria aperta erano il sapore dell'estate, il sentirsi un po' più grandi di come ci si era salutati sulla porta di casa a settembre, il giorno prima di scuola con la mamma che diceva: "Dai, che domani inizia la scuola! Da domani si cambia regime!". Estate voleva dire anche mercatini. I vecchi Topolino erano i più gettonati, ma si svuotavano le casse dei giochi, la bigiotteria della mamma, si coloravano sassi con le tempera e si facevano braccialetti intrecciando fili colorati, legando la cima alla sedia per tenere ferma la treccia. Seguiva l'inventario e la redazione del listino prezzi. Si stabilivano poi un orario di apertura e dei turni: insomma una logistica da far invidia a una bottega con tutti i crismi. L'obiettivo erano 1000 lire a testa per comprare un gelato al Topo. Se non si riusciva ad arrivare all'obiettivo, ci si accontentava di 600 lire, che permettevano di comprare un ghiacciolo, sperando che non fossero rimasti solo quelli alla menta che nessuno voleva.

Tra le incombenze estive, quasi tutti noi avevamo il compito di andare a comprare il pane, dal Betta o dal Doliana a seconda della zona del paese in cui si era più comodi e raramente le michette arrivavano tutte a casa.

La mia generazione è figlia di Estate+ e delle gite di fine luglio a Pietralba. Anche se la famiglia non era un'assidua



frequentatrice della parrocchia, tutti noi frequentavamo Estate+, una specie di Grest gestito dalla parrocchia e da Don Giovanni. Il ritrovo era naturalmente il piazzale delle scuole. Il martedì e il venerdì erano dedicati al "lavoro"; dopo un saluto iniziale e un paio di canti si veniva divisi: maschi e femmine. Le femmine si dedicavano a ricamo, maglia e uncinetto; le più piccole facevano pon-pon a go-go assemblati poi a guisa di pulcino, di coniglietto o di bruco... Noi femmine eravamo all'asilo, in quella che allora era la sala mensa, anzi il "refettorio". A metà pomeriggio si faceva la merenda nel cortile e noi ci sentivamo piccole donne con il nostro lavoro da portare a termine. Il giovedì era dedicato alla gita, e l'ultima era sempre un pellegrinaggio al santuario di Pietralba. Per far camminare i più piccoli e i più pigri, si marciava cantando una di quelle filastrocche nonsense: "E uno, e due e tre, e quattro e cinque e sei e sette e otto. Ombrello, cappello, bastone. E avanti indietro destra sinistra. E uno..." ingigantendo i passi per avanzare più rapidamente e ridere. Il mercoledì era dedicato alla messa e ai giochi. Estate+ dopo la terza media non si poteva più frequentare, ma molti di noi diventavano "animatori": organizzavamo i giochi per i più piccoli (cacce al tesoro, sfide, percorsi a ostacoli,...) e li aiutavamo nei lavori.

Per noi ragazzi dei primi anni '80 vicino alle scuole non esistevano ancora i campetti da calcetto con la rete e neanche i canestri da basket. Quelli arrivarono in un pomeriggio di luglio assieme ai campus estivi del basket e ai ragazzi di città che sfoggiavano tagli di capelli all'ultimo grido e scarpe da ginnastica di marca. Guardare gli allenamenti e essere sbalorditi dagli allenatori altissimi del campus, fu un altro dei nostri passatempi estivi, così come osservare la palla arancione che dopo mirabolanti parabole entrava in quei canestri, che poi restarono come tributo a noi ragazzi di paese. Giocare a "21" iniziò ad accom-

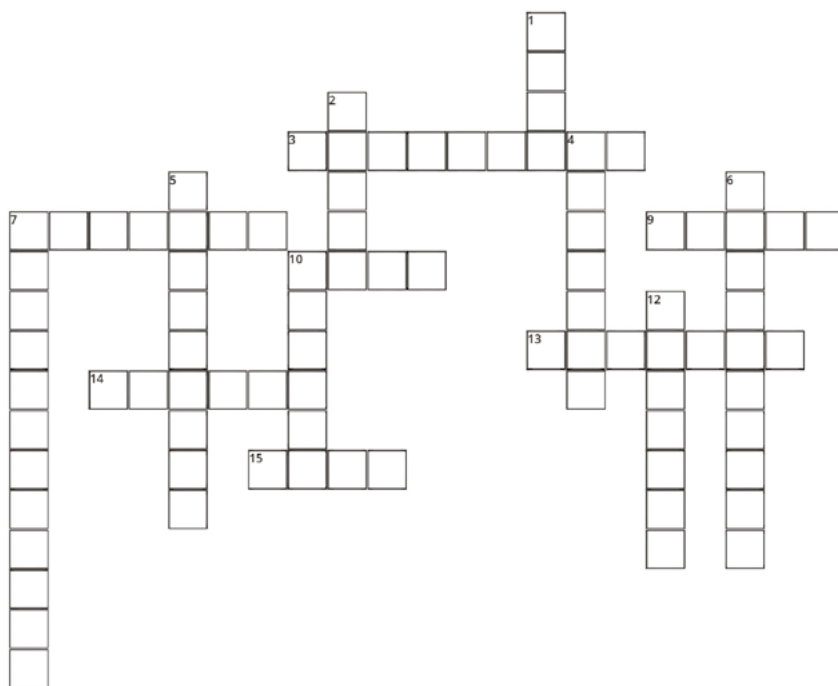
pagnare i nostri pigri pomeriggi estivi. Finché c'era luce, si andava avanti col pallone. Poi subentravano giochi più adatti alle ombre della sera: Squalo e Guardie e Ladri. È un miracolo se non ci siamo presi il tetano nascosti dietro a qualche legnaia, sotto una tettoia di lamiera. Se non ci siamo beccati una denuncia per violazione di proprietà privata entrando in qualche *olto* che avevamo scoperto chiuso solo con un chiavistello senza chiave tra via Zena e via Valusella, tra le case e i vicoli che lambiscono tuttora la parte vecchia del paese verso nord.

In quelle estati delle medie, chissà per quale incantesimo sconosciuto a noi tutti, le femmine cominciavano a giocare e a parlare coi maschi. Le coppie si formavano con dei bigliettini sui quali si doveva apporre una crocetta "Vuoi metterti con me? sì no forse". Le coppie più durature duravano anche tre mesi, in cui ci si teneva per mano timidamente, mentre le ginocchia si scioglievano.

Dedicato ai ragazzi del piazzale.

CRUCITIEZER

a cura di Silvia Vinante



Orizzontali

3. la cata ogni mal
7. la casa dei Moreti l'era soa
9. quel che gh'è quanche te vardes en su te na stua
10. se l dorava par la dote
13. l'è na republica indipendente
14. l sona da matina bonora da San Liseo
15. magnar dei poret

Verticali

1. l'à intervistà mezo paes
2. la serve par far mobili...e an su la neve!
4. se ghe dis an mais
5. la gh'è parchè gh'è stà n gran incendio
6. quanche te vas te na casa nova
7. i gh'era ta San Gianardo
10. se l dorava par beber, far lesiva...
12. gh'è quela de la banda, quela da sti agni...

Questa nuova rubrica vuole raccontare giochi, usanze, modi di dire e di fare del passato (più o meno recente). Avete ricordi da condividere? Scrivete a: teseroinforma@gmail.com



GIUNTA E UFFICI COMUNALI: RECAPITI UTILI

SINDACO

Elena Ceschini

Cura anche le competenze non attribuite agli Assessori (tra cui Lavori pubblici, Personale, Politiche sanitarie e Rapporti istituzionali)

347 5157220 - sindaco@comune.tesero.tn.it

ASSESSORI

Matteo Delladio Vicesindaco - Foreste, Edilizia e Urbanistica

347 7941334 - vicesindaco.foreste-urbanistica@comune.tesero.tn.it

Lidia Canal - Bilancio, Tributi, Commercio e Pubblici esercizi

349 7085689 - assessore.bilancio-commercio@comune.tesero.tn.it

Marisa Delladio - Cantiere comunale, Arredo urbano, Verde pubblico, Mobilità, Viabilità e Polizia Locale

348 2264870 - assessore.cantierecomunale-viabilita@comune.tesero.tn.it

Massimo Cristel - Cultura e Turismo

347 1085722 - assessore.cultura-turismo@comune.tesero.tn.it

Nota: Sindaco e assessori ricevono su appuntamento

UFFICI COMUNALI

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche il pomeriggio 14.30-17.00

Indirizzo sede Municipale: Comune di Tesero - Via IV Novembre, n. 27 - 38038 Tesero - TN

Centralino: Tel. 0462 811700 - Fax 0462 811750

e-mail: info@comune.tesero.tn.it

PEC - posta elettronica certificata:

comune@pec.comune.tesero.tn.it

sito web: www.comune.tesero.tn.it

Segretario Comunale: 0462 811703

segretario@comune.tesero.tn.it

Ufficio segreteria e protocollo:

monica.vuerich@comune.tesero.tn.it 0462 811701

rosanna.taghin@comune.tesero.tn.it 0462 811707

(anche prenotazione sale, palestre e baite comunali)

Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, commercio e pubblici esercizi): 0462 811715

servizidemografici@comune.tesero.tn.it

Servizi economici e gestioni patrimoniali: 0462 811750

serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it

ragioneria@comune.tesero.tn.it

Ufficio tecnico - edilizia privata: 0462 811708

manci.vanzo@comune.tesero.tn.it

Ufficio tecnico - lavori pubblici e ambiente:

marco.vanzetta@comune.tesero.tn.it 0462 81171

katia.ben@comune.tesero.tn.it 0462 811711

marco.ventura@comune.tesero.tn.it 0462 811709

Ufficio Tributi (Gestione Associata Alta Val di Fiemme -

Servizio Entrate): 0462 811713

tributi@comune.tesero.tn.it

l.zorzi@comune.predazzo.tn.it

Giorni e orari: martedì ore 10.00-12.30 e venerdì ore 10.00-12.00. Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso il Comune di Predazzo. Tel. 0462 508240. Al di fuori di questi orari per timbratura manifesti rivolgersi all'ufficio protocollo/segreteria.

Polizia Locale (Gestione Associata - Corpo di Polizia Locale Alta Valle di Fiemme):

Telefono segreteria: ufficio 0462 508214 -

cell. di servizio: 335 6862783

polizialocale@comune.predazzo.tn.it

Giorni e orari: dal lunedì al venerdì ore 8.45-9.15 - Per emergenze è possibile rivolgersi presso la sede del Comune di Predazzo.

Biblioteca Comunale:

Via Noval, n. 5

0462 814806

biblioteca@comune.tesero.tn.it

Giorni e orari di apertura: dal martedì al sabato ore 14.30-18.30 - chiuso: lunedì e festivi



IL COMUNE DI TESERO È ANCHE SU TELEGRAM

Per ricevere comunicazioni e informazioni di servizio dal Comune di Tesero è ora attivo il canale t.me/comunetesero su **TELEGRAM**, applicazione di messaggistica (sicura, pratica e gratuita) scaricabile sullo smartphone da Play Store oppure sul PC da Telegram Web (<https://web.telegram.org>). Ci si può iscrivere liberamente.

Si precisa che questo canale, nei prossimi mesi, andrà a sostituire progressivamente il servizio SMS Cosmos attualmente in uso.

In questo modo l'Amministrazione comunale intende aumentare e potenziare la comunicazione con la cittadinanza, con un nuovo canale che va ad affiancarsi al sito web istituzionale www.comune.tesero.tn.it, alla pagina Facebook e al notiziario semestrale "Tesero informa".

ESTATE A TESERO 2022



LUGLIO

VENERDÌ 01/07 - **Concerto finale di "Sbandinando 2022"** - Piazzale Scuole Elementari - ore 17.00 (Teatro Comunale in caso di maltempo)

SABATO 02/07 e DOMENICA 03/07 - **"Veneto a tavola, bontà e benessere"** - mercato - Piazza Nuova - tutto il giorno

LUNEDÌ 04/07 - **Concerto del Coro Valfassa** - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

MERCOLEDÌ 06/07 - **Concerto del fisarmonicista Luca Zanetti** - Festival della Fisarmonica di Fiemme e Fassa Valli dell'Avio - Sala Bavarese - ore 21.00

GIOVEDÌ 07/07 - **Omaggio ai Pink Floyd** con la fisarmonica di Davide Rocco Fiorenza - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - località Caserina - ore 12.00

GIOVEDÌ 07/07 - **"La Luna sull'uomo"** - spettacolo per bambini e famiglie - Osservatorio Astronomico in loc. Zanon (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

VENERDÌ 08/07 - **Il Coro di Santa Fiora in concerto** - Storie, musica e memorie di miniera (nell'ambito del 37° anniversario catastrofe di Stava) - Teatro Comunale - ore 21.00

SABATO 09/07 - **"La Luna in piazza"** - osservazione guidata presso l'Osservatorio Astronomico in loc. Zanon - ore 21.00

MERCOLEDÌ 13/07 - **Spettacolo di magia per bambini e famiglie** - Settimana della famiglia a cura dell'APT Val di Fiemme - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

GIOVEDÌ 14/07 - **Presentazione del libro "Paesaggi minerari del Trentino. Storia e trasformazione"** - ed. Fondazione Museo Storico del Trentino - serata a cura della Biblioteca Comunale di Tesero - Sala Bavarese - ore 21.00

SABATO 16/07 - **Festival del circo di strada** - centro storico di Tesero

DOMENICA 17/07 - **"Daltonic"** - Torneo di green volley - Campo Sportivo "Cerfenà" - tutto il giorno (in caso di maltempo, eventuale recupero DOMENICA 24/07)

DOMENICA 17/07 - **Concerto per Stava "Ariarte Ensemble" (organo, tromba e soprano)** - 37° anniversario catastrofe di Stava - Sala Bavarese - ore 21.00 (in collaborazione con Ass.ne "Giuliano per l'organo di Tesero")

LUNEDÌ 18/07 - 37° anniversario catastrofe di Stava - Via Crucis in Val di Stava da loc. Pèsa alla Chiesetta "della Palanca" - ore 20.30

MARTEDÌ 19/07 - 37° anniversario catastrofe di Stava - S. Messa di Suffragio in memoria delle Vittime del disastro della Val di Stava 1985 - Cimitero Monumentale di S. Leonardo - ore 18.30; a seguire, deposizione di un mazzo di fiori presso la Chiesetta "della Palanca" a Stava ore 19.45

MERCOLEDÌ 20/07 - **Concerto della Banda Sociale "E. Deflorian" Tesero** - Piazzale Scuole Elementari - ore 21.00

GIOVEDÌ 21/07 - **Concerto del Trio Pietro Deiro "da... a... musica a 360°"** - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - località Caserina - ore 12.00

GIOVEDÌ 21/07 - **Concerto della Ziganoff Jazzmer orchestra** - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

VENERDÌ 22/07 - **Pippi Calzelunghe & Co.** - La Biblioteca Comunale di Tesero propone letture per tutti i bambini dalle storie di Astrid Lindgren a cura di Progetto92. Consigliato per bambini dai 4 anni - Sala Bavarese - ore 10.30

VENERDÌ 22/07 - **inizio Torneo di Tennis singolare femminile** maschile di 3° e 4° categoria valido per il circuito Grand Prix Trentino (dal 22/07 al 31/07) - Centro Sportivo loc. Aleci

VENERDÌ 22/07 - **Concerto del Coro Genzianella di Tesero** - Sala Bavarese - ore 21.00

SABATO 23/07 - **"Roads to the Olympics | Strada verso le Olimpiadi"** - Serata di sport e spettacolo in tema di Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 - Teatro Comunale - ore 21.00

DOMENICA 24/07 - **Concerto Ensemble d'archi "Concorde"** della Scuola di Musica "Il Pentagramma" e della Musikschule di Bolzano, Ora, Laives ed Appiano - Sala Bavarese - ore 21.00

LUNEDÌ 25/07 - **"Don Chisciotte"** - spettacolo della compagnia Stivalaccio Teatro - rassegna Teatro Fiemme Estate - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

MARTEDÌ 26/07 - **Laboratorio di disegno per bambini** con Fabio Vettori - Centro Sportivo Bar Bocce loc. Aleci - ore 17.00

MERCOLEDÌ 27/07 - **Presentazione del libro "L'impronta dei giorni smarriti"**, ed. Curcu&Genovese, 2022 - La Biblioteca Comunale di Tesero propone un incontro con Antonia Dalpiaz per la presentazione del suo ultimo romanzo - Sala Bavarese - ore 21.00

GIOVEDÌ 28/07 - **"Otello"** - spettacolo della compagnia Tournée da Bar - rassegna Teatro Fiemme Estate - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

VENERDÌ 29/07 - **Concerto dell'Orchestra giovanile di fiati dell'Euregio/Euregio-Jugendblasorchester** - Teatro Comunale - ore 21.00

SABATO 30/07 - **RespirArt Day**, inaugurazione nuove opere d'arte - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - ore 9.30

SABATO 30/07 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - "Quan che i söl i tramonta" - leggenda al tramonto con aperitivo con prodotti tipici in località Casagiol - ore 19.00

DOMENICA 31/07 - **"Voci nel mattino"** - rassegna di canti popolari e della montagna all'alba al cospetto delle Dolomiti, a cura del Coro Genzianella di Tesero - Alpe Pampeago - Loc. Büse de Tresca - ore 5.30

DOMENICA 31/07 - **finali Torneo di Tennis singolare femminile** maschile di 3° e 4° categoria valido per il circuito Grand Prix Trentino (dal 22/07 al 31/07) - Centro Sportivo loc. Aleci - pomeriggio

DOMENICA 31/07 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - "Leggere, scrivere e far di conto nel Tirol italiano tra 1600 e 1800" (serata didattico-divulgativa) - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

AGOSTO

LUNEDÌ 01/08 - **"Traviata"** opera di Giuseppe Verdi - Opera Symphony Orchestra - Teatro Comunale - ore 21.00

MERCOLEDÌ 03/08 - **Concerto Quintetto di fiati PentaQuintett** - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

GIOVEDÌ 04/08 - **Concerto - Quintetto Cembrabass "Melodie dal mondo"** - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - località Caserina - ore 12.00

GIOVEDÌ 04/08 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - "Storie par i nòzi pòpi" - La Biblioteca Comunale propone narrazioni di storie tradizionali per i bambini a cura del Teatro Arjuna. In collaborazione con Le Corte de Tiezer. Per tutti, consigliato dai 4 anni - Corte dei Piferi (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 17.00

GIOVEDÌ 04/08 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - **Concerto dell'Orchestra Mandolinistica "Euterpe"** di Bolzano e rievocazione storica delle orchestre tesserane del passato - Corte dei Piferi (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

VENERDÌ 05/08 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - **"Into e fòra par le corte"**: gara di corsa in notturna nel centro storico di Tesero (co-organizza: U.S. Cornacci Tesero) - a partire dalle ore 20.00

VENERDÌ 05/08 - **"Le nuove ricerche di vita su Marte"** - conferenza - relatore: Cesare Guaita - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme - Sala Bavarese - ore 21.00

SABATO 06/08 - **"Le Corte de Tiézer" 40° ed.** - **serata finale "A stròz par le corte"**: un tuffo nel passato con rievocazione di antichi mestieri, scene di vita quotidiana del passato, assaggi culinari tipici, musica e folklore - centro storico a partire dalle ore 19.00 (in caso di maltempo eventuale recupero: dom. 07/08)

MARTEDÌ 09/08 - **"Veneto a tavola, bontà e benessere"** - mercato - Piazza Nuova - tutto il giorno

MARTEDÌ 09/08 - **Laboratorio di disegno per bambini** con Fabio Vettori - Centro Sportivo Bar Bocce loc. Aleci - ore 17.00

MERCOLEDÌ 10/08 - **Opera Symphony Orchestra: Concerto Sinfonico "Beethoven Sinfonie 1 e 3"** - Teatro Comunale - ore 21.00

GIOVEDÌ 11/08 - **Concerto: con la fisarmonica di Gianluca Campi "Il campione sull'Alpe"** - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - località Caserina - ore 12.00

GIOVEDÌ 11/08 - **"Manifestazioni del paesaggio trentino"**. La Biblioteca Comunale di Tesero propone una serata a cura di Antonella Mott, autrice dell'Atlante etnografico del paesaggio trentino, Ed. Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, 2021 - Sala Bavarese - ore 21.00

VENERDÌ 12/08 - **Pippi Calzelunghe & Co.** - La Biblioteca Comunale di Tesero propone letture per tutti i bambini dalle storie di Astrid Lindgren a cura di Massimo Lazzeri - Teatro delle Quisquiglie. Consigliato per bambini dai 4 anni - Sala Bavarese - ore 10.30

VENERDÌ 12/08 - **"Gli asteroidi near-Earth e il rischio di impatto con la Terra"** - conferenza - relatore: Albino Carbognani - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme - Sala Bavarese - ore 21.00

da SABATO a LUNEDÌ 15/08 - **Festival delle tradizioni italiane - mercato** - Piazza Nuova - tutto il giorno

SABATO 13/08 - **"Il Giro del mondo in... 80 minuti"** - con la Filodrammatica "L. Deflorian" di Tesero - Teatro Comunale - ore 20.45

DOMENICA 14/08 - **Concerto di Ferragosto dell'Associazione "Giuliano per l'organo di Tesero"** - organo e arpa - "Ricordando il M° Carlo Deflorian" - Sala Bavarese - ore 21.00

MERCOLEDÌ 17/08 - **"Dante 701" Concerto della Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero** - Teatro Comunale - ore 21.00

GIOVEDÌ 18/08 - **Concerto "Cinema in Quota"** - Quintetto di fiati PentaQuintett - La Stagione del Teatro del Latemar - Alpe Pampeago - località Caserina - ore 12.00

GIOVEDÌ 18/08 - **Gran finale Baby Dance con "Circensem"** spettacolo di giocoleria - Piazzale Scuole Elementari - ore 20.45

GIOVEDÌ 18/08 - **"Caccia Rossa"** (ed. Reverdito, 2021) - La Biblioteca Comunale di Tesero propone un incontro con l'autore Michele Caldonazzi - Sala Bavarese - ore 21.00

VENERDÌ 19/08 - **"Astronomia Invisibile. Non è tutto come sembra"** - conferenza - relatore: Carlo Vinante - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme - Sala Bavarese - ore 21.00

VENERDÌ 19/08 - **Street Trials Show by Daniel Degiampietro e musica con DJ Odo** - Piazzetta Benesi - ore 21.00

DOMENICA 21/08 - 27° Alpenfest - Sagra di San Bartolomeo Alpe di Pampeago - S. Messa, pranzo alpino, musica e ballo - ospiti: Banda Civica "E. Bernardi" di Predazzo e "Die original Fleimstaler" - festa tutto il giorno

DOMENICA 21/08 - **Trentino Danza Estate - 20° ed.** - spettacolo inaugurale con la partecipazione di Simone Nolasco ballerino professionista di "Amici" - Teatro Comunale - ore 21.00

LUNEDÌ 22/08 - **Trentino Danza Estate - 20° ed.** - Spettacolo di danza classica con il Centro Santa Chiara di Trento - Teatro Comunale - ore 21.00

MARTEDÌ 23/08 - **"Veneto a tavola, bontà e benessere"** - mercato - Piazza Nuova - tutto il giorno

MARTEDÌ 23/08 - **Concerto del Coro Genzianella di Tesero** - Cortile Casa Giovanelli - ore 21.00

MERCOLEDÌ 24/08 - **Trentino Danza Estate - 20° ed.** - spettacolo di danza classica e moderna - Teatro Comunale - ore 21.00

GIOVEDÌ 25/08 - **Trentino Danza Estate - 20° ed.** - hip hop contest - Teatro Comunale - ore 21.00

VENERDÌ 26/08 - **I Suoni delle Dolomiti** - Alpe di Pampeago, loc. La Porta - ore 12.00

concerto dell'orchestra da camera "Amsterdam Sinfonietta" diretta da Candida Thompson

VENERDÌ 26/08 - **"Dante e le Stelle: l'astronomia nella Divina Commedia"** - conferenza - relatore: Enrico Bonfante - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme - Sala Bavarese - ore 21.00

SABATO 27/08 - **Trio Galantes - Concerto di musica latino-americana**, a cura dell'Ass.ne "Le Muse e le Dolomiti" - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

DOMENICA 28/08 - **Concerto del Coro da Camera Trentino** - Chiesa Parrocchiale di Sant'Eliseo - ore 21.00

LUNEDÌ 29/08 - **"Il Lupo"** - spettacolo per bambini e famiglie - Compagnia Elementare Teatro - Rovereto - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

MERCOLEDÌ 31/08 - **Concerto del Coro Negritella di Predazzo** - Cortile Casa Giovanelli (Sala Bavarese in caso di maltempo) - ore 21.00

BABY DANCE

Dall'11/07 al 18/08, al LUNEDÌ e al GIOVEDÌ sera, presso Piazzale Scuole Elementari ore 20.45

APERITIÉZER

Nei mesi di luglio e agosto aperitivi con musica dal vivo al MARTEDÌ e al GIOVEDÌ, ore 18.00-20.30, in collaborazione con i locali di Tesero

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Avvolti di Casa Jellici - Via IV Novembre - nel centro storico di Tesero

• da venerdì 01/07 a giovedì 21/07: **"Eterna Leggenda"**, il Grande Torino e la tragedia di Superga - orario: 17.00-19.30 e 20.30-22.30 - ingresso libero

• da dom. 24/07 a sab. 06/08: **"A stròz par la storia dele Corte"** - mostra dedicata ai 40 anni de "Le Corte de Tiézer" - orario: 20.30-22.30 - ingresso libero

• da giov. 11/08 a mer. 24/08: **"Franco De Nadai, i colori di una vita"**, mostra a cura del pittore Franco De Nadai - orario: 17.00-19.30 e 20.30-22.30 (nell'orario serale incontro con l'autore) - ingresso libero

• da sab. 27/08 a mar. 30/08: **Mostra espositiva di Bonsai** a cura del Bonsai Club Val di Fiemme - orari: sab. e dom. 10.00-13.00 e 16.00-22.00; lun. e mar. 16.00-21.00 - ingresso libero

• da mer. 07/09 a dom. 18/09: **"Paolo Fedrizzi, scultore (1869-1930)"** - orario: 17.00-19.30 e 20.30-22.30 (nell'orario serale incontro con i curatori) - ingresso libero

Sala Mostre "Ex Cassa Rurale" - Piazza C. Battisti dal 23 luglio al 7 agosto: **"Hobby di Alessandro": esposizione di modellini artigianali in legno** a cura di Alessandro Santagostino Baldi - orari: da lun. a ven. 19.00-22.00; sab. e dom. 17.00-22.00 - ingresso libero

Centro storico di Tesero, mesi di luglio e agosto: casette di AmARTesero, in collaborazione con artisti, hobbisti e associazioni

Lago di Tesero presso il Laghetto, da SABATO 16 luglio a LUNEDÌ 22 agosto: **"Far Riemergere il Ricordo"** - mostra fotografica sulla Prima Guerra Mondiale, a cura di Giulia Varesco

NB: Gli eventi potranno subire variazioni per cause di forza maggiore; si invita a consultare il sito www.teseroeventi.it e i canali social Facebook e Instagram per eventuali aggiornamenti. Tutti gli eventi e le attività in programma sono sottoposti al rispetto misure di sicurezza previste dalla normativa sanitaria.

www.teseroeventi.it

